IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 9 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Giovedì 10 Gennaio 1907.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Abbonamenti - 1907

AL POPOLO ROMANO

Italia

Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.

Estero

Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Italia

Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

Il più utile dei premi

TUTTI *gli associati, nel Regno, qualunque sia la durata dell'abbonamento, riceveranno* - franco di ogni spesa - *in dono*

l' Annuario Italiano

(Enciclopedia Popolare della vita pratica)

☞ Un volume meraviglioso di circa **800 pagine a due colonne con più di 500 figure** rappresentanti i personaggi più autorevoli e noti del mondo civile e politico; e i quadri più conosciuti di autori celebrati: carte geografiche e topografiche; e tavole a colori fuori testo. - **Copertina a colori di G. A. MATALONI.** Panorami testate artistiche ecc.

Annuario Diplomatico, Amministrativo e Statistico. Commerciale, di Agricoltura, Arte, Scienze, Lettere e Sports.

TIRATURA 150.000 COPIE

Agli ANTICHI ASSOCIATI è riservato il

Ricordo di fedeltà

che consiste in un bellissimo

CALENDARIO PROFUMATO

Per abbonarsi

I metodi più spicci e sicuri sono due:

versare l'ammontare dell'abbonamento agli UFFICI POSTALI, *i quali, senza spesa, possono così alla trasmissione coi modelli speciali, e appone inoltre la somma con* CARTOLINA POSTALE.

Nelle Amministrazioni dello Stato

Mentre le agitazioni per miglioramenti economici del personale apportarono a varie Amministrazioni dello Stato si succedono, torna opportuno riassumere, con la scorta di un adeguato dell'ultima esposizione finanziaria, gli effetti sul bilancio delle variazioni avvenute nei ruoli organici delle stesse Amministrazioni nel giro di pochi anni, cioè nel periodo dal 1896-97 al 1905-906.

Fatta astrazione dai due bilanci militari, guerra e marina, le variazioni di organici ed i miglioramenti di stipendi onde fu provvisto l'erario, hanno importato una maggiore spesa di lire 58.840.431, che in parte è stata così ripartita:

da riduzioni introdotte in altri capitoli dei relativi bilanci. L. 15.305.377;

e da risparmi inscritti nel bilancio dell'entrata. L. 5.756.335.

Se dalle L. 54.425.951, di cui sopra, si tolgono queste L. 20.961.712, rimane il maggior carico effettivo e reale di L. 33.878.839.

Ma è debito osservare subito:

1°) che, per effetto dei sessenni e dei quinquenni, questa somma andrà ogni anno aumentando;

2°) che le riduzioni, introdotte in altri capitoli dei bilanci relativi, non sono consolidate, perchè si sono operate principalmente nella parte straordinaria e quindi soddisfazione di bisogni che potranno anche risorgere, mentre le maggiori spese sono definitivamente acquisite al bilancio;

3°) che, finalmente, anche le partite portate in entrata, sono in parte destinate a scomparire perchè rappresentano principalmente contributi di Comuni e Provincie a spese dirette invece, pubblica sicurezza, ecc.) che più presto o più tardi saranno assunte dallo Stato.

L'aumento di spesa, causato da variazioni di organici e da miglioramenti di stipendi nei due Ministeri della guerra e della marina, ammonta a L. 7.243.441, somma che, a differenza delle altre amministrazioni, non è andata a carico della finanza, essendo quei due bilanci consolidati: ma fu ottenuta o con economie o con trasporto di somme da uno ad altro capitolo.

Facciamo seguire lo specchio dimostrativo per amministrazione dell'*onere netto* derivato all'erario dalle avvenute variazioni organiche.

Istruzione pubblica	L.	13.007.455
Interni	»	8.771.382
Poste e telegrafi	»	4.920.816
Finanze	»	3.430.000
Grazia e giustizia	»	2.297.640
Tesoro	»	223.584
Lavori pubblici	»	168.800
Agricoltura	»	140.684
Esteri	»	50.200
Totale	L.	33.878.741

Sebbene i provvedimenti organici nelle amministrazioni del Tesoro, dei Lavori pubblici e dell'Agricoltura, apparissano molto modesti, non è men vero però che i reali miglioramenti fatti agli impiegati di quei tre Ministeri sommano a parecchi milioni (e frazioni): ma furono conseguenza quasi esclusiva del passaggio in ruolo degli straordinari e quindi del consolidamento di una spesa che aveva carattere transitorio.

Nè bisogna dimenticare che i provvedimenti, già approvati, a beneficio dei personali di sicurezza pubblica e carceraria, del corpo delle guardie di finanza e dell'arma dei reali carabinieri, e quelli già approvati a favore del personale postelegrafico, importeranno, per la loro attuazione, altri quindici milioni in cifra tonda: di guisa che si aggirerà intorno ai 50 milioni la spesa, della quale la finanza fu gravata per aumenti organici e miglioramento economico dei funzionari dello Stato nel giro di un solo novennio, spesa che avrà poi, a suo tempo, una ripercussione sul debito vitalizio, che non deve meravigliare se continuerà ad ascendere.

Ho in queste cifre sono comprese i parecchi milioni concessi al personale ferroviario dopo il 1902: milioni, che non figurano più sui bilanci dello Stato, ma che non cessano di essere un onere della finanza, per il minore corrispondente provento, che essa trae dall'azienda ferroviaria.

Conclusione: che l'ora della sosta è venuta, so vogliasi che non manchino i mezzi per il reale miglioramento dei pubblici servizi, i quali comprendono non soltanto il personale, ma anche il materiale, che in troppe delle aziende dello Stato è difettoso ed antiquato.

Politica e diplomazia.

Carlsruhe 8. — Il Granduca ha ricevuto in udienza di congedo il conte Lanza e lo ha invitato a pranzo.

Madrid. 9 — A proposito di certe voci di cui i giornali si fecero eco circa pretesi dissensi fra gli ammiragli Touchard e Maia, il Presidente del Consiglio ha dichiarato che le loro relazioni sono state sempre le più cordiali.

Vienna 9 — L'ambasciatore di Spagna, duca di Baileu, ha chiesto di essere richiamato per ragioni di famiglia.

Lo sostituirà l'attuale sottosegretario di Stato Arellano, per il quale è già stato dato il gradimento.

Berlino. 9. — L'imperatore ricevette ieri in udienza, trattenendolo a colazione, il Principe Filippo di Hohenlohe, al quale Guglielmo II diresse il noto dispaccio che disapprovava la pubblicazione delle memorie del padre, senza il suo visto.

L'odierno invito dell'imperatore dimostra che il Sovrano si è persuaso della assoluta correttezza del princ. Filippo, che non aveva alcuna responsabilità in quella pubblicazione.

Gmunden. 9 — L'ex Regina di Annover è morta oggi alle 3 1/2 pom.

Nella diplomazia austriaca.

Vienna 9 — I giornali pubblicano le seguenti notizie su cambiamenti nella diplomazia.

Il bar. Francesco Riedl de Riedenau, consigliere dell'Ambasciata presso il Quirinale, è trasferito a Madrid e viene sostituito a Roma dal conte Giuseppe Somssich, attualmente a Monaco, e che già fece parte dell'Ambasciata presso il Quirinale alcuni anni fa come segretario.

Il segretario dell'Ambasciata presso la S. Sede, conte Czernin, è trasferito a Sofia.

Il cons. di Legazione, Wagner, che pure fu per pochi anni a Roma, è stato trasferito da Berna al Cairo.

La malattia della Regina di Annover.

Gmunden, 9. — Lo stato della Regina Maria di Annover, che subì domenica un'operazione la sogalio ad un principio di volvolo, è abbastanza soddisfacente; ma gli 88 anni dell'augusta signora giustificano le preoccupazioni della famiglia.

Nell' Estremo Oriente.

(S) **Singapore**. 9. — Si parla molto di negoziati che sarebbero stati intrapresi allo scopo di costruire una grande linea ferroviaria che partirebbe da Bangkok e traverserebbe il Siam e la penisola di Malacca.

La ferrovia sarebbe diretta da funzionari tedeschi.

In Cina.

(S) **Pechino.** 9. — Il principe Tsai-Tchen, il principe Fu-Chi-Tchang e due commissari speciali, ritornati dalla Mancinria, resero conto all'imperatore dell'inchiesta compiuta e gli comunicarono un progetto per ottenere dalla Russia e dal Giappone la retrocessione della ferrovia, delle miniere e dei privilegi perduti nelle tre provincie mancesi.

Essi proposero pure la riorganizzazione del sistema monetario. L'introduzione di metodi moderni per l'istruzione pubblica, la riorganizzazione delle forze militari, lo sviluppo del commercio internazionale ed il miglioramento dell'industria indigena.

La rivoluzione nell' Honduras.

(S) **Washington.** 9. — Il Dipartimento di Stato ha ricevuto un telegramma da Comayica, secondo il quale il Presidente della Repubblica del Nicaragua terrebbe in aiuto ai rivoluzionari delle frontiere.

Il Presidente dell' Honduras avrebbe notificato perciò al Governo di Costarica di avere inviato truppe alla frontiera del Nicaragua per reprimere il movimento rivoluzionario.

LA MORTE DELLO SCIÀ.

(S) **Teheran.** 9 (Ufficiale. Lo Scià è morto iersera.

(S) **Londra.** 9. — Il *Daily Mail* ha da Teheran: Lo Scià è morto iersera: l'annunzio ufficiale sarà dato oggi.

I Ministri esteri ricevettero la notizia della morte dello Scià ad ora avanzata della notte.

Il pubblico ignora ancora il decesso. Le vie sono deserte. La città è immersa nell'oscurità.

Da ieri mattina era evidente che la morte si avvicinava rapidamente. Si fecero al moribondo quattro iniezioni di canfora per prolungarne la vita. Tutte le funzioni vitali erano già sospese.

Alle 5 pom. l'erede presuntivo fu chiamato invano al Quirinri perchè assistesse all'agonia.

Poco dopo la porta dell'Harem fu chiusa, ciò che indicava che tutto era finito.

Lo Scià Muzaffer ed-dine chah Kadjar era nato a Teheran il 23 marzo 1853 e sostituì suo padre Nasred-dine, che fu assassinato il 1 maggio 1896.

Muzaffer, il quinto Scià della dinastia dei Kadjar, ha dato prova nei diversi anni di regno di sentimenti moderati e pacifici.

Fu una cura di visitare tutte le grandi Corti europee e visitò anche nel 1902 i nostri Sovrani ospite del Quirinale lasciando grato ricordo di sè.

Nel 1906 aveva assentito un voto delle classi istruite, istituì della Persia dando una costituzione e già da alcuni mesi funziona il primo Parlamento persiano.

Il nuovo Scià è Mohamed Ali Mirza Valiahd, nato a Teheran il 20 giugno 1872.

Parlamenti esteri.

PRUSSIA.

Berlino, 8. — *Dieta Prussiana.* — Il Ministro delle finanze, barone di *Rheinbaben*, presenta il bilancio, nel quale le entrate e le spese si equilibrano nella somma di 3.187.100.000 marchi.

Il Ministro dichiara che si prevede che l'esercizio 1906 si chiuderà con risultati finanziari brillanti: soggiunge che la situazione economica si presenta favorevole: le nubi politiche si sono dissipate; e nuova di pace, di lavoro e di prosperità si aggira nel paese. Il popolo tedesco, attendere un grande progresso della nazione.

— *Camera dei Signori* — Si rieleggo per acclamazione l'ufficio di presidenza precedente, composto del principe d'Ina Knyphausen, presidente, e del barone di Manteuffel e di Becker, vice-presidenti.

FRANCIA.

(S) **Parigi**. 8. — *Camera* — Si apre la sessione ordinaria del 1907.

Il decano della Camera, *Luigi Passy*, pronuncia un'allocuzione, applaudito dalla Camera, nella quale augura una politica più liberale e consiglia i repubblicani a non allontanare l'idea di Dio.

Protesta contro il progetto di sopprimere nelle monete la divisa: « Dio protegga la Francia » sostituendo la parola « Dio protegga la Francia » sostituendo la parola e l'idea di Dio sono sempre fattori importanti della politica mondiale: se dunque si lavora a sopprimerla nella lingua repubblicana, essi resteranno nondimeno una ragione di concordia nella lingua universale.

E' uno sbaglio politico di rompere un legame di solidarietà internazionale.

Otto giorni fa in nome del Corpo diplomatico, il conte Tornielli diceva al Presidente della Repubblica:

« Nulla di ciò che accade ad un popolo oggi resta estraneo agli altri: la commozione degli apprezzamenti e dei giudizi che si manifestano in tutte le Nazioni di una eguale virilità forma una opinione pubblica universale ».

Questo parole predicano la pace ed annunciano un felice accordo e noi il momento non è ancora giunto in cui tutte le Nazioni del mondo riuniranno all'idea ed alla parola di Dio.

Gli israeliti continueranno ad invocare l'Eterno: i musulmani continueranno a dire Allah Kebir, le razze cristiane continueranno a cantare il *God save the King* ed il *Domine salvum fac Republicam* e quelli che vogliono bellare attraverso lo spazio: « Io sulla sabbiagorra, ripeteranno nel profondo dei loro cuori « Dio protegga la Francia ».

GIAPPONE.

Londra. 9. — Il *Times* ha da Tokio: Il Governo giapponese presenterà il bilancio alla Dieta il 21 corr. Le spese si elevano a 311 milioni di *yen*: le entrate sono valutate alla stessa cifra. I crediti supplementari sono di otto milioni e saranno coperti dalle eccedenza delle entrate dell'anno corrente.

LA POLITICA COLONIALE IN GERMANIA

(S) **Berlino**, 8. — In una riunione convocata da scienziati ed artisti, il Direttore dell'Ufficio coloniale, Dernburg, ha parlato sulle questioni coloniali.

Dernburg ha detto che colonizzare significa rendere utili le terre, le loro ricchezze e soprattutto gli indigeni a favore delle nazioni colonizzatrici.

Se anticamente si colonizzava con mezzi di distruzione, si può oggi colonizzare con mezzi di conservazione, quali sono i missionari, i medici, le ferrovie e le macchine. Il mezzo di colonizzazione più importante è la ferrovia. La questione coloniale non sta soggiunse – è in gran parte questione di denaro.

Dernburg ha parlato poscia specialmente dell'Africa Sud Occidentale che ha dichiarato essere economicamente e climaticamente la più sicura di tutte le colonie tedesche. Nella Nuova tedesca – ha concluso – vi sono molte forze pronte a mettersi al servizio della politica coloniale ed a fornirle gli aiuti senza i quali non può riuscire.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte).

Parigi, 8, ore 1.11 — Questa sera sono stati firmati i decreti di nomina degli ufficiali francesi inviduali al Marocco per organizzarvi la gendarmeria.

I prescelti sono dieci cinque tenenti e cinque sottotenenti di tutte le armi comandati dal comandante Mangin.

— Il celebre medico Catessuti ha pronunciato all'Accademia di Medicina una conferenza che solleverà molte discussioni. Si tratta della estirpazione, completa del cancro dal seno delle donne, ritenuta dal Catessuti possibilissima, purchè fatta in tempo non troppo avanzato.

Ha soltanto molta impressione, e le polemiche in proposito non saranno poche, un telegramma pervenuto stasera da Fougères.

In quella città, causa una serrata di industriali, sono in sciopero oltre cinquemila operai calzaioli, quali, dopo un'ultimo tentativo, hanno deliberato d'inviare tutti i loro figli a Parigi invocando la solidarietà degli operai della capitale per il loro mantenimento.

Ajuto che nota la deliberazione degli scioperanti il Sottosegretario di Stato Sarrant, telegrafò al sindacato degli operai che per ordine del Ministro Clemenceau era stata messa a disposizione degli scioperanti la somma necessaria per far venire a Parigi i loro figli.

Tale notizia ha prodotto in tutti un certo stupore ed è commentatissima.

— Il tribunale ha emesso una sentenza assai curiosa.

Il deputato Baudry D'Asson, citato dai creditori, era stato condannato a versare loro un terzo della sua indennità parlamentare, ossia tre mila lire all'anno.

Avvenuto, recentemente il voto coi quale l'indennità di una mila lire era elevata a quindicimila, i creditori chiesero al tribunale a qual parte dell'aumento essi avessero diritto ed il Tribunale giudicò che l'aumento, i creditori, potevano prenderselo tutto.

— Ieri è stata cancellata l'ultima traccia dell'affare Dreyfus. L'avv. Leblois, al tempo del processo, esclusa dalla Corte di Rennes, fu condannato ad otto giorni di detenzione di documenti, ieri è stato completamente reintegrato nei suoi diritti.

— Telegrafano da Costantinopoli:

L'ambasciatore d'Italia ha offerto un pranzo al generale De Giorgis, l'esperto organizzatore della gendarmeria macedone.

Al pranzo erano presenti tutti gli Ambasciatori e Ministri plenipotenziari residenti a Costantinopoli.

In questa occasione si affermò pure che il Sultano avrebbe approvato tutti i progetti proposti dal generale De Giorgis per la continuazione dell'opera iniziata in favore della gendarmeria in Macedonia.

— Telegrafano da Pietroburgo: Il signor Sakaroff, rappresentante di un Sindacato di capitalisti esteri, ha proposto al Ministero della Marina di Russia, la costruzione di cinque grandi incrociatori corazzati, a condizione che il Governo ceda in affitto al Sindacato medesimo l'isola di Alley sulla Neva. In tale isola il Sindacato costruirebbe dei colossali cantieri per costruzioni navali, impegnandosi a servire esclusivamente dell'uso della mano d'opera russa.

— Telegrafano da Londra: La *Reuter* smentisce ufficialmente le voci corse sulla pubblicazione di Re Pietro di Serbia, attribuendone l'invenzione e la diffusione a manovre di borsa.

La questione giapponese nella California.

(S) **San Francisco** 9 — Il Governatore della California, nel suo messaggio annuale al Parlamento dello Stato, dice che il Presidente Roosevelt ha fatto delle altre persone nell'est degli Stati Uniti, non comprende la differenza fra cinesi e giapponesi da una parte e americani e razze caucasiche dall'altra. I giapponesi sia pensano divenire buoni cittadini americani ed è inutile cercare di trasformarli.

Terminando, il Governatore dice: Finchè i tribunali americani non abbiano deciso che la California non ha la facoltà di agire, così lo stato si riserva il diritto di dirigere le scuole conformemente alla lotta esistente, in un modo che gli sembrerà opportuno, senza mancare affatto di rispetto al Governo degli Stati Uniti, nè ai cittadini di alcuna nazione estera.

NEL MAROCCO.

(S) **Parigi**, 8. — Nel Consiglio dei Ministri all'Eliseo, il Ministro degli affari esteri, Pichon ha dato comunicazione del Ministro a Tangeri, Regnault, il quale annunzia che Raisuli è fuggito presso il capo degli Ouled-Hass e negozia con El Guebbas le condizioni della sua capitolazione. I Guebbas le condizioni della sua capitolazione. I due spagnuoli prigionieri di Raisuli sono fuggiti e ritornati a Tangeri.

Parigi 8. — Il *Temps* pubblica un dispaccio da Tangeri, firmato Edmond Dontè, che dice: Essendosi resto, autorizzato dal Moulaih Fid, presso il Cadi Gann col cancelliere del consolato francese di Mogador, siamo stati ingiuriati, scacciati e ricondotti per forza a Marrakelsch ad istigazione di Hadjab Dessalam, governatore di Marrakelsch.

(S) **Parigi** 9. — L' *Eclair* ha da Madrid: Le voci pubblicate da alcuni giornali circa pretesi dissensi che sarebbero sorti tra l'ammiraglio francese Touchard e l' ammiraglio spagnolo Maia sono prive di fondamento.

L' ammiraglio Maia è tornato a Cadice il 25 dicembre scittuno per far riparare le avarie della corazzata *Carlo V.*

Cadice, 9. — Gli incrociatori « Infanta Isabella » e « Rio de la Plata » la controtorpediniera « Proserpina » sono partiti per Tangeri, al comando del contrammiraglio Matha.

Berlino, 9. — Il capitano Wolf, dei dragoni del Wurtemberg, comandato all'Accademia militare di Berlino, partito di recente per Fez, fu assunto dal Sultano quale istruttore della cavalleria marocchina, con lo stipendio di 1000 fr. al mese. Il contratto, concluso pel tramite del Ministero degli esteri della Germania, durerà un biennio.

Tangeri, 9. — La Mahalla sta vendendo a lotti il bestiame fatto nella casa di Gainali, ove sono state trovate grandi quantità di grano, zucchero e petrolio.

La casa di Raisuli è stata distrutta. I soldati delle fanterie e le spoglie della casa sono stati portati a Tangeri e venduti come curiosità.

I caidi della Mahalla dicono che continueranno probabilmente venerdì la loro marcia nel paese dei Beni Menzaras.

Si dice che Raisuli si trovi sempre con Zelab, suo antico luogotenente.

Il " Times „ e la conferenza del Duca degli Abruzzi.

(S) **Londra.** 9. — Il *Times*, commentando la conferenza del Duca degli Abruzzi, dice che la sua narrazione franca ed aperta ha rivelato la vitalità dell'Italia, ricordandole ciò che possono compiere le qualità virili dei suoi figli.

Nel secondo presso, dice il *Times*, il piacere di udire il Duca degli Abruzzi parlare su questo soggetto a Londra ed il resoconto della sua conferenza all'Argentina forma un'introduzione appropriata a questo avvenimento.

Sviluppo economico dell'Italia

Industrie tessili - La seta.

Il gruppo delle industrie tessili – dopo quello del suolo – è il più importante: riassumiamo quindi dell'ultima statistica ufficiale i dati relativi, cominciando dalla più antica ed illustre industria della Nazione italiana: la seta.

La produzione della seta andò soggetta, negli ultimi cinquant'anni del secolo scorso, a varie e gravi crisi per diverse cause e specialmente per malattie del baco, per la concorrenza asiatica e per la sostituzione alle antiche stoffe di quelle così dette di fantasia, o miste, nella tessitura delle quali i nostri fabbricanti erano meno valenti. Nondimeno essa è sempre una delle più importanti produzioni dell'agricoltura e dell'industria nazionale.

La quantità del seme posto in incubazione, che nel decennio 1880-89 fu in media di kg. 37.520, nel decennio 1890-99 scese a kg. 27.450 risalendo nel quinquennio 1900-904 a kg. 28.091.

Per parecchi anni si dovette ricorrere alla importazione di seme dall'estero, ma ora la bachicoltura riposa annualmente sulla bontà del seme prodotto in paese. La quantità di semi originari cinesi e giapponesi, che nel 1880 rappresentava ancora più di un terzo di quella totale messa in incubazione, si è ridotta ora ad una proporzione presso che insignificante, essendovisi sostituita la riproduzione di semi ceteri praticata in paese sia presso sia.

La quantità di bozzoli prodotta annualmente in Italia si calcolava in media di kg. 353.300.000 nel decennio 1880-72; di 35.400.000 nel decennio 1878-1892; di 38.600.000 nel decennio 1893-1902; di 41.700.000 nel decennio 1893-902 e di 38.500.000 nel biennio 1903-904.

Si a giudizio dell'Associazione delle sete, queste cifre sono inferiori al vero, essendo errate le basi del calcolo, cioè i dati forniti dal Comuni. Secondo indicazioni più esatte e comparse dell'associazione serica, la produzione media nel periodo 1893-902 sarebbe stata di 35.500.000 kg. e nel biennio 1903-1904 di 50.400.000.

La quantità di seta greggia fabbricata in Italia, sarebbe la seguente:

Media annua della seta greggia prodotta.

		con bozzoli nazionali	con bozzoli esteri	Totale
1804-08	kg.	1.759.000	597.000	2.286.000
1896-78	»	2.078.000	659.000	3.637.000
1874-78	»	2.408.500	545.000	2.951.000
1879-83	»	2.330.000	394.000	2.867.800
1884-88	»	3.099.000	218.000	3.317.000
1889-93	»	4.100.000	386.000	4.556.000
1894-98	»	4.189.000	665.000	4.854.000
1899-904	»	4.300.000	670.000	4.970.000

Calcolando di L. 55 per kg. il prezzo della seta greggia, la quantità prodotta in media nel sessennio 1899-1904 rappresenterebbe un valore di 284 milioni di lireall' anno.

Dalla inchiesta statistica è risultato che nel 1903 gli opifici per la industria serica erano 2162, dei quali 169 destinati alla preparazione del seme-bachi, 19 per 82 cav. a gas od a petrolio e 69 per 179 cav. elettrici.

Alle varie industrie tessili della seta erano addetti 191.000 lavoranti, dei quali 19.420 uomini adulti, 1700 fanciulli; 134.328 donne adulte e 36.200 fanciulle.

E' diminuito alquanto il numero delle bacinelle attive, una quello a fuoco diretto sono state in gran parte sostituite da altre a vapore ed è cresciuta notevolmente la quantità media di seta greggia ricavata da ciascuna bacinella.

Il numero dei fusi attivi era di 157.870 nel 1904 inferiore a quello indicato pel 1876. Una profonda modificazione è avvenuta dopo il 1876 negli impianti della filatura e tessitura; molti vecchi stabilimenti furono smessi, ma la rapidità del movimento dei fusi che ora si adoperano è di molto aumentata ed il loro lavoro è divenuto per un periodo di tempo dell'anno, cosicchè anche con un minor numero di fusi si ottiene una maggiore produzione di seta.

Presa a base la produzione media nel periodo 1899-904 questa si raggaglia a kg. 7.1 per fuso.

Il numero delle macchine per la cardatura dei cascami è quasi raddoppiato dal 1891 al 1903.

Ma il progresso della nostra industria serica si palesa meglio nella tessitura. I telai meccanici da 445, quanti erano nel 1876, crebbero a 2585 nel 1891 ed a 6036 nel 1903, senza che in pari tempo sia diminuito il numero dei telai a mano od alla Jacquard. Siccome il prodotto di un telaio meccanico si calcola quasi triplo di quello di un telaio a mano, per 100 telai attivi nel 1876, ve ne sarebbero stati 208 nel 1891 e 390 nel 1903.

Il valore dei tessuti serici si stimava nel 1891 in 55 milioni di lire. Dopo d'allora avvenne un notevole spostamento nel nostro commercio, avendo l'esportazione dei manufatti preso il sopravvento sulla importazione. Se si suppone che la quantità ed il valore dei tessuti siano aumentati in proporzione al numero dei telai, nel 1903 tale produzione rappresenterebbe un valore di circa 100 milioni.

La produzione dei cascami greggi nel 1891 si calcolava di 4 milioni di kg.; quella dei cascami pettinati e filati di 900.000 e quella dei vari tessuti di 675.000. Benchè manchino dati recenti, si può, tenuto conto dell'aumento e perfezionamento del macchinario, ritenere che queste produzioni siano ora maggiori.

L'industria serica è soprattutto sviluppata in Lombardia, nel Piemonte, nel Veneto e nelle Marche, dove trova nelle condizioni locali e nella tradizione coefficienti favorevoli.

Però questi coefficienti favorevoli furono causa talvolta di un eccesso di produzione; mentre d'altra parte non mancano seri ostacoli da superare per tener fronte alla concorrenza estera e specialmente a quella della Francia e del Giappone, incoraggiata la prima dai premi assegnati dal Governo per ogni bacinella e per ogni chilogrammo di seta filata, e il secondo da parecchi fattori, fra cui l'eccezionale buon mercato della mano d'opera.

Chiudiamo questi cenni, riproducendo dalle statistiche doganali le cifre che indicano il movimento commerciale dei prodotti serici, riassunto in quattro periodi di 5 anni ciascuno, in quintali.

Importazione (media annua).

	1885-89	1890-94	1895-99	1900-904
Seme bachi	127	101	81	111
Bozzoli secchi	13.921	13.643	32.125	36.810
Seta tratta greggia	9.184	12.648	19.705	29.854
Seta tinta e cucirina	503	2.025	4.207	7.788
Cascami	8.852	9.171	11.865	18.094
Tessuti ed altri manufatti	4.417	2.528	3.005	3.040

Esportazione (media annua).

Seme bachi	39	23	24	20
Bozzoli secchi	8.814	3.179	3.998	2.518
Seta tratta greggia	47.145	50.615	63.426	77.480
Seta tinta e cucirina	445	943	167	226
Cascami	24.883	24.800	32.155	38.954
Tessuti ed altri manufatti	2.019	2.843	5.671	11.161

I soli tessuti rappresentavano nel quinquennio 1900-904 un valore annuale medio di L. 23.209.291 all'entrata e di L. 72.025.818 all'uscita.

COSE DI FRANCIA.

Parigi, 8 — Il reddito delle imposte indirette nel dicembre 1906 accusa un maggior valore di 14.498.600 franchi sulle previsioni del bilancio e una diminuzione di 4.998.600 franchi comparativamente al dicembre 1905.

La diminuzione soltanto per le poste ammonta a 4.075.800.

Le elezioni in Germania.

Nel Regno di Sassonia.

Berlino, 8. — Tra le regioni dell'Impero, nelle quali è più vivace la lotta e alle quali è rivolta la più intensa attenzione di tutti, occupa un primo posto il Regno di Sassonia, dove nel 1903 si manifestò il passaggio completo di tutti i Collegi meno uno ai socialisti.

Difatti dal 1887 la divisione dei Collegi sassoni tra le parti contendenti fu la seguente:

	Costituzionali	*Socialisti*
1887	23	0
1890	17	6
1893	15	8
1898	11	12
1903	1	22

Se si considera, che il guadagno complessivo netto dei socialisti nelle elezioni generali del 1903 fu di 22 Collegi in tutto l'Impero, si capisce come i 10 Collegi da loro conquistati in Sassonia, abbiano dato alla vittoria socialista il maggiore significato.

Le cause della disfatta costituzionale furono due: l'esasperazione delle classi medie per la nuova legge restrittiva, che toglieva loro quasi completamente il diritto al voto per la Dieta sassone e una non felice coalizione dei conservatori, antisemiti e agrari, che pretendeva dividersi tutti i Collegi del Regno.

Unasola volta la lotta si presenta molto differente. Tutti i partiti costituzionali e cioè conservatori, antisemiti, agrari, nazionali liberali, progressisti e nazionali sociali hanno deliberato concordemente di proporre candidati unici soltanto nei collegi dove la situazione si presenta favorevole per simili candidature, mentre in tutti gli altri Collegi i partiti procedono divisi al primo scrutinio, intenti a condurre alle urne un numero sufficiente di elettori per provocare il ballottaggio, nel quale poi tutti i costituzionali si uniscono a favore di quel loro candidato, che entrerà in ballottaggio col socialista.

Così si hanno come candidati unici a Lipsia il presidente del Consiglio comunale, avv. Junck, presidente del Consiglio della provincia di sessanzionale liberale, contro il socialista Mottster, a Meissen-Arnim della provincia, pure liberale, Dresda (distretti) il prof. Bassenge, pure liberale, contro il soc. Hoyn, a Löbau il banchiere Weber, liberale contro il socialista Sindermann, a Zschoppau il pubblicista Zimmermann, antisemita, contro il socialista Goehre, e a Chemnitz il macellaio Kirchhavn, liberale, contro il soc. Noske.

Negli altri collegi vi sono da 2 a 4 candidati costituzionali e adoperando così ambedue i metodi di lotta, si spera di ricuperare ai socialisti almeno una mezza dozzina di seggi cancellando dalla storia parlamentare tedesca il nome di *Regno rosso* dato nel 1903 alla Sassonia.

Nell'Africa Meridionale.

(S) **Johannesburg** 8. — Al 30 novembre vi erano 53.000 cinesi impiegati nei Rand. Durante il mese di dicembre 58 sono morti, 11 sono stati richiamati per essere rimpatriati e 45 sono stati espulsi. Alla fine del 31 dicembre rimanevano pertanto nelle miniere 52880 *coolies*.

La situazione in Russia.

Londra, 9 — Parecchi giornali hanno da Pietroburgo: Il generale Dratchensky, Prefetto di Tagarrok, fu nominato Prefetto di Pietroburgo, rimanendovi necessaria in Mosca la presenza del generale Rieshkot, Prefetto di quella città durante le elezioni per la Duma.

Pietroburgo, 9 — Il Proc. Gen. del Tribunali militari di Russia, Paulow, è stato messo stamane alle ore 9.

Paulow passeggiava nel giardino che si trova nel cortile del palazzo dell'amministrazione centrale della giustizia militare sul *quai* Moika, ove abita.

Un individuo travestito da soldato gli andò incontro e, giuntogli vicino, sparò su di lui quattro colpi di rivoltella, pei quali Paulow morì istantaneamente.

L'assassino, inseguito, fuggì in direzione della piazza del tesoro Maria, ove, raggiunto dalla polizia, ferì un agente ed un passante, ma fu arrestato.

L'ingresso nel palazzo, ove è avvenuto il delitto, è rigorosamente vietato.

CORTE DEI CONTI.

Anno 1906-907.

Presidente: S. E. avv. Gaspare Finali senatore del Regno, C. O. S. N.
Segretario generale: Torzi comm. dott. Alfonso.

Sezione I.

Presidente: S. E. Finali.
Segretario generale: Torzi comm. dott. Alfonso.
Consiglieri effettivi: Restagno comm. Fortunato, Plani comm. Emilio, Sellino-Cossu comm. avv. Giovanni, Mezzetti comm. dott. Filippo.
Supplenti: Leris comm. Adolfo, Biffoli comm. Raffaello.

Sezione II.

Presidente: Pagnolo comm. avv. Gaetano.
Segretario: Franceschi cav. Giulio.
Consiglieri effettivi: Leris comm. Adolfo, Biffoli comm. Raffaello, Praitesi comm. dott. Ernesto, Bellelli Donati comm. Marco.
Supplenti: Restagno comm. Fortunato, Mezzetti comm. dott. Filippo.

Sezione III.

Presidente: Paccelli comm. avv. Giovanni, sen. del Regno.
Segretario: Pacini comm. Torquato.
Consiglieri effettivi: Franco comm. Emanuele, Mariacelli comm. sen. avv. Enrico, Le Pera comm. dott. Domenico, Tani comm. avv. Antonio.
Supplenti: Mazzucchelli comm. avv. Edoardo, Pani comm. ing. Ferdinando.

Sezione IV.

Presidente: Cotti comm. avv. Pietro, senat. del Regno.
Segretario: Armellasano cav. uff. Antonino.
Consiglieri effettivi: Paternostro comm. dottore Francesco, senatore, Mazzucchelli comm. avv. Edoardo, Pani comm. ing. Ferdinando, Pistoni comm. avv. Ettore.
Supplenti: Le Pera comm. dott. Domenico, Tani comm. avv. Antonio.

Procura generale.

Procuratore generale: Di Lorenzo comm. Giuseppe.
Sost. proc. gen.: Cesari comm. Nicola, Verneau cav. Gustavo, De Rosa cav. dott. Gustavo.

Atti del Governo

Ministero Grazia e Giustizia — Il *Bollettino* settimanale ieri uscito contiene oltre le numerosissime onorificenze di Capo d'anno le disposizioni seguenti:

Fondo pel Culto — Tinti Alberto, vicesegr. di 3a cl. nella Intendenza di finanza, è nominato vicesegr. nella Direz. gen. del Fondo pel culto.

Perdono — I seguenti perdoni furono nominati:

Di Nisia Federico, da Fara Sabina a Macerata

Berzi Giuseppe, da Sassello a Varese Ligure —

Martini Federico, da Montagna a Fivizzanola — Modena Leone Giov. da Gaeta a Gaudenzi Giacobini Vincenzo, da Arcetta a Fara Sabina —

Corsi di Buonsoso Carlo, da Govone a Cattaneuova, lasciandosi vacante il mand. di Govone per la aspett. del pret. Martini Federico — Sicbi Giulio, già a Scansano, è rich. dall'aspettativa a Sesta Godano.

Onorificenze.

Ufficiali - Ciaccia cav. Francesco, cons. di Cassazione di Napoli — Giglina cav. Ferdinando, presidente di sez. d'appello a Perugia — De Notaristefano cav. Raffaello, proc. del Re a Roma — Movedano cav. Florido, capo sez. di 1a Direz. gen. del Fondo per il culto — Malagutti cav. Ludovico, cancelliere di Cassazione a Firenze — Virgilio cav. Antonio, proc. del Cons. di Stato — Nardini degli avvocati a Firenze — De Benedetti cav. Camillo, avvocato in Roma — Spirizzi cav. Francesco, id. in Catanzaro.

Cavalieri — Caroni G. B. consigliere d'appello a Potenza - Flores Domenico id. Palermo - Dore Domenico id. Cagliari - Gioia Nicola id. Catanzaro - Vaiterini Francesco id. id. - Bini Luigi pres. del trib. di Lecce - Paganini Ugo, sost. d'appello Venezia - Arsangeli Alessandro pres. del trib. di Fermo - Mascinilli Pasquale id. Pisa - Cogitore Vincenzo id. Sciacca - Brani Gius. sost. d'appello Torino - Addeo Enrico id. Napoli - Tocci Domenico id. Palermo - Berruti Francesco id. Genova - Capalbo Salvatore id. Messina - Galluppi Felice id. Messina - Sanna Gaspare, segretario Gin. Amt. id. Cagliari - Secuti Gius. id. Torino - Talamini Antonio id. Venezia - Caggegi Pietro id. Genova - Fiore Gaetano id. Catanzaro - Massoli Filippo pres. del trib. di Montepulciano - Appiani Vincenzo id. Vigevano - Bocelli Francesco pres. d'app. Napoli - Ricchi Pietro, id. Genova - Castiglioni Giorgio pres. del trib. di Modena - Cavadini Pietro cons. d'appello Venezia - Carnazzi Gaetano id. Modena - Ippoliti Giovanni id. Trani - Segala Pietro pres. del trib. di Chiavari.

Folco Ludovico pres. trib. civ. e pen. Treviso - Pitari Gius. cons. d'app. Palermo - Dal Martia Enrico pres. trib. Cagliari - Violi Francesco, cons. di app. Catania - Coconi Gius. id. Bologna - Ragusoni Emanuele id. Messina - Balbino Vittorio pres. trib. Saluzzo - Balestra Adolfo id. Volterra - Andri Alceste cons. d'app. Brescia - Breganzato Ottaviano id. id. - Berracca Emilio id. Ancona - Orlandi Enrico id. Venezia - Passerini Cesare pres. trib. Sassa - Capobianco Francesco cons. di app. Napoli - Gastaldi Luigi pres. trib. San Remo - Fusinato Angelo cons. d'app. Venezia - Buchi Torquato pres. trib. Cremona - Vassalli Carmine id. Sarzana - Dettori Pio Gio. Maria id. Asti - Lopes Vincenzo id. Arezzano - Odone Giuseppe id. Novara - Fiachetti Ludovico pres. del Re Acaia - Viola Grizioni Francesco id. San Marino - Bianchi Aurelio id. Isernia - Linguiti Alberto id. Lagonegro - Brezzi Paolo id. Tortona - Dal Pian Luigi id. Conegliano - Marconi Giovanni id. Piacenza - Garino Giovanni id. Alessandria - Marianeschi Gaetano id. Larino - Bertolini Luigi sost. proc. gen. d'app. Torino.

Bolognini Adolfo, proc. del Re Aquila - Noseda Felice, sost. proc. Potenza - Ricci Luigi Marco, proc. del Re Casale - Giampietro Luigi, id. Bari - Gabbiosi Stanislao, cons. d'appello Aquila - Petrarci Filippo, id. Napoli - Perroni Lodi. id. Genova - Guerzi Tito, pres. del trib. di Borgolo - Tempestini cav. Livio, id. Roma - Ratti F. P., segr. direz. gen. fondo culto - Pieschi Oreste, id. applicato presso il Ministero per le finanze - Pascarelli Giuseppe, id. economato generale benefici vacanti Napoli - Biglione di Viarigi Arnaldo, id. id. Venezia - Moschetti Umberto, id. id. Bologna - Valeri Romeo, id. Napoli - Campobrino Luigi, già id. id. Venezia - Monteroso Alessandro, cancelliere del trib. di Caltagirone - Canghiari Virgilio, id. Napoli - Chiacchio Luigi, id. Viterbo - Smecca Ignazio, segretario prov. gen. id. d'appello Catania - Castria Francesco, canc. trib. Bari - Fiatchella Ignazio, proc. gen. Catanzaro - Corcasia Pasquale, id. id. - Pascarelli Ottavio - Cartarelli Memore, vicepret. Fornovo di Taro - Ferro Giovanni, id. 3° mand. Palermo - Calleo Giuseppe, id. 2° Verona - Neri Lorenzo, id. Aderno - Pasquali Alessandro, id. Sciacca - Tofano Vincenzo, già vicepret. Trani - Paoletti Pietro, vicepret. Gattinara - Contini Vinci Attilio, id. Oristano - De Angelis Francesco, id. com. Nocera Inf. - Carbone Emilio, pret. id. Re Fabriano.

Pachueci Michele segr. al Ministero - Pagano Antonio id. - Vannicelli Giuseppe id. - Ajello Francesco archivista id. - Savarga Francesco vicepret Bardi - Pisani Raffaele id. Sulmona - Bricarelli G. B. id. Radicofani - Pastori Federico id. Betola - Gollicelo Pasquale id. Roccamonfina - Prato Daniele id. Villamiroglio - De Tiberiis Serafino id. Manopello - Lagorio Ettore id. mand. Genova - Di Ravo Saverio id. com. Lavello - Avogaro Valerio conciliatore Ponte San Pietro - Fiocchi Francesco id. Mantova all'Adige - Bonfosso G. B. id. Soldano - Florio Francesco id. Castagnole Piemonte - De Filippis Michelangelo id. Melfi - Marioni cav. Giuseppa vicario della curia vesc. Volterra - Richieli sac. Antonio cappellano R. chiesa della Magione in Palermo - Secresti avv. Alberto vicepret. Roma - Brusehi Nassareno conciliatore Pergola - Gambale Francesco id. Montemarano - Benini Luigi id. 2. mand. Ferrara - Sannone Gennaro già conciliatore Bella - Iacarelli Ernesto conciliatore in Latera - Naitana Battista id. Tresanneghee - Iacobelli Giovanni id. Fragneto Monforte - Fantini Cristiano id. Arbezzo - Zignori Antonio subeconomo benefici vac. Bavino - Gregorasi Domenico vicesegr. d'Intendenza Int. di ragione - Pifferi di subeconomo Castellaro - Biancato Oliscalchi pret. del Cons. notarile Messina - Lauritta Rosario id. Calatnisaro - Maselli Pietro conservatore e sdcriere dell'archivio notarile Genova - Ilardi Pasquale notaio Torre Annunziata - Grasso Michele membro del Cons. dell'Ordine degli avvocati Siracusa - Giammusso Salvatore avvocato - Fiorante Carlo id. - Guglielmi Alberto id. - Sagramoso Guglielmo, membro del Cons. dell'Ordine degli avv. Verona - Frenda Eugenio avvocato - Mirabelli Antonio id. - Monetti Alessandro id. - Fortini Castilli Nicola membro del Cons. dell'Ord. degli avvocati Lecce - Lo Presti Orlando avvocato - Tallarico Carmine id. - Ambrogi Domizio id. - Carpi Adolfo id. - Saille Carlo id. - Sinatra Vincenzo id. - Gagio Calogero id. - Bore Chessa sac. Salvatore già ricuperfoco in Pattapa.

R. Marina. — Passa in disponibilità a Taranto la torp. « 146 » ed il ten. di vasc. Aurelio Bellini è destinato alla locale Direz. di artigl. ed armam.

Il cap. medico Pasquale Fazio è imbarcato all'*Hiarea* sul piroscafo « La Savoia » per New-York in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Curzio Durazzi Valentini è sbarcato a Genova dal piroscafo « Virginia ».

Il sen. medico Domenico è sbarcato a Buenos-Ayres dal piroscafo « Attività ».

I seguenti sottotenenti macchinisti imbarcheranno col 1° febbraio sulle navi per ciascuno di essi indicate: Catello Crisuolo « Ferruccio » — Gius. Barolini « B. Brin » — Vittorio Lombrassa « R. Margherita » — Domenico Bellettini « G. Garibaldi » — Alessandro De Marchi « Garibaldino ».

Movimenti: Cap. di corv. Gius. De Lorenzi dalla torp. 103 alla disponibilità — Id. Pio Lobesti Bodoni dalla cacciatorp. « Turbine » alla torp. 103 — Id. Riccara Cipriani dalla disponibilità alla cacciatorp. « Turbine ».

Ten. di vasc. Eugenio Genta dalla Commis. perm. e cons. « Mirandola » e « Palinuro » alla Commis. perm. e « Palinuro » — Id. Guido Segre dalla torp. 73 alla Commis. perman. — Id. Guido Patricolo dalla disponibilità alla torp. 73 — Id. Ernesto Duca dalla torp. dallo m. « Orione » alla torp. d'allo m. « Centaure » — Id. Fausto Gamba della dalla disponibilità alla torp. d'allo m. « Sfax » — Id. Ildino Baldini dalla resp. « Volturno » alla torp. d'allo m. « Orione » — Id. Virgilio Bianchi dal Com. in capo Venezia al Com. in capo Venezia e resp. « Volturno » — Id. Francesco De Venuto dalla « R. Filiberto » incaric. A alla disponibilità — Id. Giorgio Capannelli dalla « Ferruccio » alla « E. Filiberto » incaric. A.

Sottot. di vasc. G. de. vasc. Giulio De Angelis dalla disponibilità alla « Ferruccio ».

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Milano 8, ore 24. — Al Teatro Filodrammatico, sfipato da un pubblico aristocratico, *Cartilo mondo*, nuova commedia satirica di Giannino Antona-Traversi, ebbe successo schietto al primo atto, meno caloroso al secondo, tepido al terzo.

L'interpretazione, da parte della Compagnia Carlani-Tovaglieri, lascia a desiderare assai.

— Al Teatro Lirico il pubblico fece buona accoglienza a *Picrino Aretino*, dramma di Nulli, e ai protagonisti Zacconi.

Vi furono tredici chiamate.

Milano, 9, ore 16.15. — Stamane, sul bastione di porta Ticinese, il cinquantenne Isidio Zanolli, censurabile della Ditta metallurgica Macchi-Passoni, si sparò un colpo di revolver, rimanendo cadavere.

Il suicida lasciò scritto che si dava la morte per displaceri di famiglia, con che alludeva a dissensi fra lui e sua moglie, che non aveva a lodarsi della condotta di suo marito.

Milano 9, ore 16.15. — L'on. Turati ha scritto una lettera al Sindaco, declinando, con essa, di far parte della Commissione per l'istituto autonomo delle case popolari, essendo una opinione che il problema si deve preferibilmente risolvere mediante la municipalizzazione.

— Ieri notte a Varanoborghi, presso Varese, Edoardo Malnati, ventitreenne, tratture, accoltellava proditoriamente, accidendolo, Alessandro Valsecchi, ventottenne, stimato assistente dell'opificio tessile Borghi.

Il delitto si attribuisce alla gelosia di cui il Malnati era divorato, avendo il Vascoli spostato una ragazza a nome Geneviella, la quale aveva avuta già amoreggiato con l'omicida.

Il Malnati è latitante.

Nell' Italia Meridionale.

Università di Napoli.

Napoli 8 ore 1830 (*per telefono*). — Stamane si sono manifestate gravissime lesioni nell'edificio della vecchia Università adibito per le lezioni di varie facoltà.

Il Rettore constatata la gravità, ha telegrafato al ministro Rava chiedendo provvedimenti.

Il Genio civile ordinato la chiusura dei locali ed è stato affisso un manifesto che avverte gli giovani, che le lezioni invece di giovedì prossimo saranno riprese soltanto dopo provveduto all'edilizio scolastico.

Intanto si terranno soltanto le lezioni già in corso negli altri edifizi universitari.

Napoli 8, ore 24. — Constatatosi il pericolo imminente in cui versavano i fabbricati, è stata sgombrata stanotte affrettatamente, compresi i gabinetti.

L'Università probabilmente verrà trasferita provvisoriamente nel vecchio monastero di San Marcellino.

Nelle Isole.

Palermo 9, ore 15,40. — Stamattina nel vicino paese di Villabate è crollata la volta di una catastrofe: dodici persone sono rimaste ferite e due morte.

Da Palermo accorsero i pompieri sul luogo del disastro.

Scioperi della gente di mare.

Brindisi, 8. — La sciopero della gente di mare è cessato. E' stata riattivata la linea di navigazione Brindisi-Patrasso con la partenza del piroscafo *Pelco* della N. G. I.

La Cooperativa degli scaricatori ed affini, stanca dei danni subiti per l'inconsulto sciopero voluto dalla Federazione di Genova e dalla Camera del lavoro di Brindisi, ha deliberato di non fare più parte nè della Camera di lavoro nè di qualsiasi Federazione.

(Finalmente l'buono capita!).

Bari 9 — Iersera i piroscafi postali *Majestic* ed *Epiro* della Società *Puglia* sono partiti con equipaggi formati di ufficiali e personale di macchine, rispettivamente, per Antivari e per Ancona, Le operazioni degli altri piroscafi che giungono in porto, continuano a svolgersi regolarmente.

L'attività dell'Etna.

L'Osservatorio di Catania, il quale, ogni anno in quest'epoca all'inciens, sente il bisogno di avanzare un po' di bollitura valcanica, comunica che si sota un risveglio dell' Etna, soggiungendo che già prima delle fine d'anno si sono osservate notevoli eruzioni di fumo denso e copioso e di rumore dal cratere centrale: osservazioni che rimasero... nell'Osservatorio.

Ora finalmente si annunzia che ai primi del-l'anno dalla regione piedemontana del vulcano, fu visto alla sera il fumo dell'Etna illuminato da bagliori rossastri, alternati o da ammessi dei materiali incandescenti: che si osservano nell'interno dal 1893 in poi, o da eruzioni intercrateriche.

C'è di più. Il personale dell' Osservatorio, che oggi primo giovedì di mese, va a studiare lassù a 2930 m. l'alta atmosfera, questa volta si sarebbe dovuto fermare a 1900 m. causa la grande quantità di neve, quindi riesce impossibile la visita al cratere.

STATO DELLE CAMPAGNE.

Riepilogo della terza decade di dicembre:

Pegli nel Piemonte e nella Liguria, le nevi e pioggie in tutto il Regno cagionano l'interruzione dei lavori campestri per buona parte della decade. Le nevi rinsecrono in generale favorevoli ai seminati, le delle pioggie si avvantaggieranno le campagne della Basilicata. Al contrario si lamenta la severchia umidità della penisola Salentina.

In complesso la stagione si svolge propizia alle diverse culture, massime ai seminati. Continua qua e là la raccolta delle olive e si attende alla coltivazione dei vigneti. In Sicilia abbondano gli agrumi.

SCIENZE E LETTERE.

L'on. Bossi a Vienna.

(8) **Vienna**, 9. — Il prof. Bossi, direttore della Clinica ostetrica di Genova, la seguito ad invito ricevuto dall'Ospedale clinico *Allgemeine Krankenhaus* che oggi eseguirono brillantemente alla presenza dei tre clinici ostetrici di Vienna Schauta, Chrobak e Piskaceck, di numerosi medici e studenti, una operazione in un caso gravissimo di una cardiopatica, salvando dalla morte madre e figlio in 25 minuti.

CONSIGLI DEL MEDICO.

"Molte fiate e a pianser gli figli per le colpe dei padri,,

Pinnsemo... e piangono: e sempre più piangeranno, perchè l'uomo profondamente ed infinitamente egoista, pur di soddisfare i propri desideri, di qualsiasi natura essi siano, non solo dimentica *Krankeu* che può venirgliene, ma noppure pensa a quello che assai più di lui ne risentiranno i suoi dipendenti.

Purtroppo l'odierna generazione sconta le colpe della generazione passata, come le generazioni future dovranno, per inelutabile necessità, scontare gli errori e le aberrazioni nostre. Pensano a ciò che si dovranno oggi dire siffatte, alla immensa sua diffusione e ai danni che produce?

Dicevo un mio vecchio e caro professore, parlando della sifilide, che il genere umano si divideva in due grandi gruppi: di quelli che *l'hanno avuta*, e di quelli che l'hanno... di quelli che *l'avranno*.

E che dire dell'alcoolismo, della tubercolosi, e di tante altre malattie, non ultima fra queste la gotta, i cui dannosi effetti si trasmettono e si aggravano di generazione in generazione?

La gotta è malattia fatalmente ereditaria. Uno dei più comuni coefficienti di questo è l'intemperanza nel mangiare e nel bere. Ebbene, per quanto si possa godere una buona tavola senza trascendere e senza abusare di quei cibi che tanta influenza hanno sullo sviluppo di questo morbo, ben pochi hanno la costanza di far questo sacrificio, cuidanando sè stessi e i discendenti a una vita dolorosa. Poco male per i primi: *mal coluto non fa mai buon brodo*: ma il guaio sccio e per i figli i quali, eredità sventurata, sentiranno ingagliardirsi quella disposizione morbosa, ne risentiranno i dolorosi effetti anche facendo una vita morigeratissima.

L'egoismo diverrebbe assolutamente indecente se con la prospettiva di simili danni un gottoso non pensasse a curarsi seriamente. E non facendolo commetterebbe un errore tanto più imperdonabile in quanto che oggi mercè l'*Antagra* della ditta Bisleri di Milano si può radicalmente guarire non solo ma anche preservarsi dalla gotta.

Dr *Veritas*.

Rassegna drammatica

"El ponte del Sospiri,, di L. R. Monteechi.

Isola Barabani, ex-gondoliere della nobile casa Soragno, ha una figlia, *Carolina*, fidanzata del pittore *Alvise Canal*, un giovane artista che è sulla via della gloria: di questo s'incaprieia la contessa *Bianca Soragno*, madre della vedova bionda, figlia della contessa *Laura Soragno*.

Il palazzo del Soragno e la casetta del gondoliere, dove lasciato il remo, ha campato facendo i ginocchi di bambino ed ora il insegna al nipote *Momolo*, sono unite da un ponticello coperto, ora chiuso da un muro: il *Ponte dei Sospiri*.

Il pittore per la contessa dimentica *Carolina*; *Laura* nè affitto e va dalla vecchia contessa *Laura* perchè perauada la figlia a non rubare il fidanzato alla sua *Carolina*.

Donna *Laura* crede che, nel tempo passato, una debolezza e sappiamo che la figlia di lei, è figlia di *Anzolo* il gondoliere: ma *Laura* non riesce a unila, che *Bianca* è caparbia e, col fortunato pittore, vuol sbizzarrirsi a suo talento.

Momolo le si rivolge direttamente e la prega e la implora, ma non la smuove e se ne va con una mezza minaccia.

Per la vecchia vile la contessina scopre il segreto della sua nascita e allora riunciia al suo capriccetto, se ne parte, e lascia libero il pittore di sposare *Carolina*.

Questa è la tela della commedia: tralasciamo gli altri episodi che, pur completando efficacemente il quadro, non hanno importanza nello svolgimento e nella soluzione della favola imaginata dal Monteechi.

Fatica d'invenzione poca, dunque: dialogo stitico per vivacità, per brio, per molto garbato spirito sparso qua e là copiosamente in molte scene: in esso stanno soltanto parecchie scappate *pochadecche*, assolutamente inopportune.

Il difetto principale di questo lavoro sta nelle figure dei personaggi. Sono tutti *a tutto tondo*: non mancano certo buoni elementi di passione nella commedia, ma sono campati a mezz'aria e non riescono a scaldare il cuore di questi esseri, che si muovono come automi ben costruiti.

Le scene sono condotte con molta perizia e con grande semplicità: una sola è parsa troppo debole: quella dell'incontro della contessa *Laura* con *Anzolo*: quando, dopo vent'anni, si trovano faccia a faccia una patrizia veneta ed un barcaiuolo, che ebbero un figlio — e vi fu dunque vero e forte amore — non avvenne una commozione intensa delle anime, che il Monteechi non ci ha saputo rappresentare.

Vicivan.

Drammatica. — Il *Daily News* annunsia come probabile un corso di rappresentazioni a Londra di Sarah Bernhardt al New Royalty's Theatre, nel giugno venturo.

Essa produrrebbe nella parte di Mefistofele nel nuovo *Faust* di Henri Bataille che cresca, prima, nel proprio teatro a Parigi.

— *Jim Grano Reformer* è il titolo di una nuova commedia della signora Henri de la Pasture, di cui è imminente l'andata in scena a Londra.

— Si annunzia prossima l'andata in scena a Londra di un romanzo indiano in sei atti *Adolala* dato per la prima volta agli Stati Uniti. La scena si svolge nel 1750 fra le tribù pellirosse e non vi appare nessun bianco: è quindi interessante anche dal lato dei costumi caratteristici indiani.

Lirica. — Il maestro Puccini, che si trova attualmente a New York, secondo quanto scrive il *Daily Chronicle*, lavora alacremente alla sua nuova opera *La fenume et le Pantin* tratta dal romanzo di Pierre Lonys e probabilmente, l'anno venturo, l'opera sarà rappresentata al Covent Garden.

Arte. — Le Gallerie degli Uffizi di Firenze si sono arricchite di tre autoritratti del pittore americano Sargent, del tedesco Franz Stuck e dell'inglese Watts, lavori che andranno ad unirsi alle nuova sale apeciali, uniche del genere, appunto degli autoritratti.

Arte — *Restauro di un quadro antico* — Nel palazzo del Gran Maestro dell'Ordine di Malta, è stato rimesso al suo antico posto, nella sala di ricevimento, il quadro di Giorgio Darafà, Gran Maestro dal 1680 al 1690, opera del Pasterari.

Per l'ingiuria del tempo, il quadro, era ridotto ad uno stato di estremo deperimento. L'attuale Gran Maestro, principe Thun de Hohenstein, vide come quella tela meritasse di essere restaurata e perciò ne incaricò il prof. Gustavo Roland, che riuscì a rimetterla, mediante un suo sistema, i colori del Pasterori si suo primo splendore.

Al generale, il Roland, ricorre solo quando il colore originale si è perduto nascosto dalla tela.

E quel ritratto meritava di essere preservato dalla rovina, essendo un documento luminoso dimostrando che anche là quel tempo di decadenza dell'arte pittorica era ancora vivo in Roma l'impulso dell'Urbinate e di Michelangelo.

Corseggenda. — Al teatro Alhambra di Londra è prossima l'andata in scena del ballo *The queen of Spades*, per il quale il maestro Mario Costa ha composto una musica originale e bellissima. Coreografo è pure un italiano, il Curti.

Varie. — Fra i proprietari del Lyceum Theatre di Londra, ora chiuso il Twentieth Century Drama Company, sono in corso trattative per l'affitto del teatro stesso.

Se, come si crede, si verrà ad un accordo, il Sullivan ha intenzione di trasformarlo in un Teatro del Popolo, dove si daranno delle buone produzioni drammatiche inglesi a prezzi popolari.

Milano 8, ore 24. — Nel pomeriggio il treno diretto, proveniente da Pavia, investì e mandò in frantumi un carretto avveniraio sul passaggio a livello di San Cristoforo: ed uccise il cavallo e il cavalcante Ambrogio Negrini, ventenne.

Gravissimi, contusi Rivalta, che avevano trasportato all'abbassare il cancello, scomparvero.

Sports

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

Monte Carlo, 9, ore 10. — (*tele fotografia*). — Trentadue tiratori presero parte ieri al tiro per il Concorso Carlino distanza fissa di metri 26 - 1000 franchi oltre un montepremi di 30 000 franchi.

1° e 2° divisi fra i signori Robinson e Roberts i quali mediero ciascuno 9 piccioni tirando 9 colpi.

Il 3° e le altre *poules* furono vinte dai signori Zaitreff, E. Hilliers, Montgrip e Roberts.

Domani 10 alle ore 1 premio Hall (handicap - 1000 fr. oltre un'entrata di 50 fr.).

Palazzo di Giustizia

Tribunale - VII Sezione penale.

Pres.: cav. Petitto — Giud.: avv. Giannelli e De Fiche — P. M.: avv.: Bertini — Canc.: Ridolfi — Uff.: G. Cassandro, d. Sefmonelli, G. Nardelli, Tozzi e Tocci.

Corruzione elettorale.

Ieri comparvero a giudizio, per rispondere di corruzione elettorale commessa nel luglio 1905 in occasione delle elezioni del consiglio provinciale del mandamento di Tivoli: C. Panetti, A. Stabile, G. Genga, G. Papi, G. Maugliani, A. Marcotulli, G. Scipioni, E. De Cinti, A. Modesti, L. Di Giacomo, G. Cecchini, A. Schiavetti, V. Sassi, G. Massucci, A. Ricci, F. Rufini, V. Moglianza, G. Curti, V. Lauretti, A. Mencci, E. D'Antonio, D. Spaziani e P. Damini.

Apertasi l'udienza gli avvocati Nardelli e Gregorari sollevarono l'eccezione della prescrizione inquanto che i fatti sarebbero avvenuti un anno e mezzo fa.

Tale tesi fu combattuta dal P. M., ma accolta dal Tribunale, che dichiarò non farsi luogo a procedere per avvenuta prescrizione.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Ieri alle ore 16, dopo penosa e breve malattia munito dei conforti religiosi, spegnevasi la cara esistenza del

Comm. Luigi Adamo

Direttore Capo di Ragioneria
al Ministero Poste e Telegrafi a riposo.

La famiglia addoloratissima, nel darlo il triste annunzio, avverte che i funerali avranno luogo giovedì 10 corrente alle ore 9 1/2 partendo da via Modena N. 50.

Roma li 9 gennaio 1907.

Sicbi, Pompe Funebri Reverse, Via Palermo 47.

COMUNICATO

PER LE POMPE FUNEBRI

Ad evitare malintesi, lo stabilimento di Pompe Funebri Reverse, via Palermo 47, avverte la cittadinanza che non ha cessato la sua industria, ma continua sempre, nell'interesse del pubblico, il disbrigo di tutte le pratiche inerenti ai decessi e l'assunzione completa dei trasporti con i carri municipali. Telefono 4-81.

Cronaca di Roma

Anniversario della morte di Vittorio Emanuele II. — Ieri, ricorrendo l'anniversario della morte di Vittorio Emanuele II, in tutti gli edifizi pubblici fu issata la bandiera abbrunata a mezz'asta.

Alle 8 giunse al Pantheon, in una carrozza chiusa di Corte, S. A. R. la Principessa Letizia Bonaparte Aosta: poco dopo, in vettura scoperta dai cerimonieri, giunsero S. M. la Regina Margherita, accompagnata dalla marchesa di Villamarina, le LL. MM. il Re e la Regina, il Duca di Genova e il generale Brusati, niutante di Campo di S. M.

Al suono del tamburo e alla presenza delle LL. MM. il ministro della P. I., on. Rava, il presid. dei veterani, on. Rnspoli, e i veterani Bartolotti, vice-presid. della Società, cav. Valentini, segr., cav. Farini, Castellani, Rizzi, Zuccari, Bellucci, Testa, Smith ed altri.

I Sovrani ascoltarono in piedi, nella Cappella di S. Anna, la messa celebrata dal Cappellano di Corte, mons. Bianchi.

Indi, dopo di essersi intrattenuti a pregare dinanzi alle due tombe, ritornarono nell'atrio, ove ripresero il loro posto per assistere alla deposizione di una corona di alloro con fiocchi e nastri tricolori sul sepolcro del primo dei Re d'Italia.

I reali lasciarono il Pantheon alle 9 precise.

Alla tomba di Re Vittorio Emanuele II provvedevano servizio i veterani signori Travaglini, Manzoni, Iubbini e Volpi: a quella di Re Umberto I, i signori Orazio Rnspoli, Ferruti e Nati.

— *La inaugurazione solenne e le rappresentanze ufficiali.* — Alle 10 e mezzo, secondo il convenuto, il corteo delle Associazioni: mosse dalla piazza del SS. Apostoli per recarsi al Pantheon per deporre corone sulla tomba del Re Umberto.

Precedeva un plotone di guardie municipali ed il concerto comunale.

Seguivano i veterani, dei veterani, dei superstiti Garibaldini, Cacciatori del Tevere, Trento e Trieste, una rappresentanza dei garibaldini di Firenze, Società delle ex guardie municipali, la Croce Bianca e l'Unione Vittorio Emanuele, recante una splendida corona.

Il corteo percorreva piazza Venezia, Corso Vittorio Emanuele, via dei Cesari.

La piazza del Pantheon era tenuta sgombra da un cordone di agenti di pubblica sicurezza e carabinieri.

Le Associazioni si formarono innanzi al Tempio in attesa della rappresentanza comunale che, in sei carrozze, giungeva verso le 11.

Oltre al *sindaco*, comm. Cruciani-Alibrandi notavansi gli assessori Jannacci, Beucci, Persichetti, Paselli, Giovenale, Berri, Salvati, Tenerani, Voghera, Apolloni e Santini.

La Giunta depose presso la tomba del Re una ricca corona di fiori artificiali, e quindi i singoli assessori si fermarono sul libro.

Partita dal tempio la rappresentanza comunale entrarono le Associazioni, che sfilarono innanzi alle tombe di Vittorio Emanuele e di Umberto.

Sotto il pronao del tempio erano schierati, in servizio d'onore, le guardie municipali ed i vigili con le bandiere dei Rioni e il gonfalone di Roma.

La banda comunale, diretta dal maestro Regis, suonò il seguente programma:

Marchetti — Marcia funebre dell'opera Giulietta e Romeo.

Preghiera dello stesso autore: entrambe ridotte dal M. Vessella.

Chopin — Marcia Funebre.

Terminata la solenne cerimonia, il pubblico fu ammesso a visitare il tempio.

Fra le rappresentanze: notata la Deputazione provinciale che depose una bella corona, il Corpo Accademico della R. Università presieduto dal Rettore comm. Tonelli, del quale faceva parte anche l'on. Bonacci, e recante la bandiera dell'Ateneo ed una corona di fiori freschi: quella data dalla rappresentanza del Reggimento cavalleggieri Umberto I, con alla testa il proprio colonnello.

Non mancarono naturalmente le rappresentanze del Senato e della Camera dei Deputati. Della prima facevano parte in abito presidente senatore Canonico, il vicepresidente on. Biancheri e i senatori Taverna e Fabrizio Colonna.

Vaticano — Ieri mattina Sua Santità ricevette S. E. il card. Serafino Cretoni, Prefetto della S. C. dei Riti, mons. Antonio Maria Grasselli O. M. C. vescovo di Viterbo e Toscanella, mons. Enrico Salvadori, Beneficato Vaticano, ed il conte Meucacci, guardia nobile con in consegna.

— La Società romana per gli interessi cattolici ha diramato un invito perchè domenica prossima i cattolici di Roma vogliano accostarsi nelle rispettive chiese parrocchiali ai Santi Sacramenti, in riparazione alle angustie in cui versa oggi la Chiesa.

— *Il monumento a Leone XIII* — Ieri mattina alle 9, nella Basilica di S. Giovanni in Laterano, gli operai addetti alla lavorazione del monumento a Leone XIII, iniziarono il lavoro per l'inalamento della statua del defunto Pontefice.

Lo scultore mons. Tadolini, presente, è diresse il lavoro, e la colossale statua dopo cinque ore posò sul piedistallo.

In quel momento giunse il conte Ricardo Pecci, che si rallegrò con il comm. Tadolini e cogli operai.

Il monumento sarà terminato entro la prima quindicina di febbraio: e quindi vi sarà inumata la salma del Pontefice. Nulla però è stato ancora deciso per il trasporto, dovendo su ciò prendere accordi la Commissione cardinalizia e Pio X.

— *Per la Conversione a Roma.* — Il *Tempo* dell'N gennaio pubblica l'informazione seguente:

Tra il Governo russo ed il Vaticano è stato concluso un accordo riguardante la lingua da impiegarsi nelle chiese cattoliche dell'impero, come pure la parte extra liturgica del culto. Il Governo russo accetta così il polacco in Polonia, ed il lituano nella Lituania.

Questa concessione era un'idea cara al signor Sswolsky, quando esso era ministro di Russia presso la Santa Sede, e convertiva il principe di Lobanoff ai una politica di ravvicinamento. Egli ha quindi tenuto a realizzare questa riforma appena è salito al Governo.

— *Una conversione.* — L'altro giorno nella cappella privata al convento delle Suore Riparatrici in S. Croce dei Lucchesi, S. Em. il card. Respighi, celebrò la cerimonia per la conversione alla Chiesa cattolica della signora Costanza Elena Sarah, moglie al colonnello Alexander, il propagandista della unione tra le razze slave latine. La principessa Francesca Massimo fu madrina della neofita, che ricevette i tre sacramenti con la ritata assistenza delle Suore Riparatrici.

La signora Alexander fu amorevolmente assistita da madre S. Veronica e ricevette, insieme alle congratulazioni, molti fiori dalle signore sue amiche.

Arrivi e partenze — Ieri mattina alle ore 7.35 è ritornato in Roma il sottosegretario di Stato alle Finanze on. Pozzo.

La maggioranza del Consiglio comunale — L'altra sera in casa del comm. Tenerani si adunò con la Giunta la maggioranza del Consiglio comunale.

Si discusse più specialmente intorno alla riorganizzazione dei servizi pubblici, e si fini per stabilire che in proposito che saranno formulate dalla Giunta in base alle precedenti deliberazioni consigliari e quelle altre che potranno essere presentate dagli enti interessati, prima di essere sottoposte alla discussione del Consiglio comunale saranno deferite all'esame di una Commissione, nella quale potranno essere rappresentati i diversi partiti.

Contenzioso amministrativo. — La Giunta provinciale amministrativa si è riunita in seduta pubblica, sotto la presidenza del prefetto gr. uff. Bertagnoni, per la trattazione dei ricorsi iscritti nel ruolo della prima adunanza del nuovo anno. Nella seduta degli avvocati delle parti, alcune cause sono state rinviate ad altra udienza, e sono state discusse le seguenti:

Housa Costanza (Avvocati Gallini e Coeni contro Comune di Roma (Avv. Ricci), per l'annullamento della ordinanza del Sindaco che ordina la apposizione di un lume nella strada Zucaleta. Relatore consigliere Conti.

Congregazione di Carità di Frascati (Avv. Valenzani) contro l'Intendenza di finanza (Avv. Comotti, per rimborso di spesa occorse pel mantenimento d'inabili al lavoro. Rel. Avv. Schmid.

Echi della Reggia — *Ricevimento Prospero Colonna* — Nella palestra « Forza e Salute » al viale Manzoni questo ricevimento festeggiò la befana.

Alla festa intervennero il cav. prof. Giulio Petarelli, vice-presidente del

cibino l'accettonaggio di festeggiare lietamente la fausta ricorrenza.

Viggiano dalla sua Regina d'Italia.
— Al pranzo dato dagli ufficiali residenti in Roma al Circolo militare, il ministro della guerra, generale Viganò, pronunciò, allo *champagne*, le seguenti parole:

« Interpreto sicuro del sentimento di tutto l'Esercito, mando un fervido augurio di prosperità all'Augusta Donna, che è degnissima compagna del nostro Re; perchè, nell'ascesa del trono, seppe manifesta tutte le sante virtù di sposa e di madre esemplare.

« Vostra Maestà, unendo le nostre teste, o Signori, levando a cuore aperto queste grida di acclamazione e di esultanza: « Evviva il Re, nostro augusto supremo duce! Evviva la Maestà della nostra Regina! »

La Società dei negozianti dal Sindaco. — Ieri mattina il Consiglio direttivo della Società dei negozianti col suo presidente cav. Tagliani, si recava in Campidoglio per presentare al Sindaco un ordine del giorno votato dall'assemblea, col quale si fanno voti perchè l'Amministrazione comunale voglia affrettare le provvidenze relative all'organizzazione dei pubblici servizi, specialmente per le acque, la luce e i tram.

La Commissione fu ricevuta dal senatore Cruciani-Alibrandi e dall'assessore Mejlo, ai quali espresse lungamente e dettagliatamente tutti gli studi e le pratiche fatte dall'Amm. M.le a tale scopo, secondo le deliberazioni di massima del Consiglio comunale.

Accennarono ai progetti compilati dall'Ufficio tecnico e alle proposte pervenute dagli stessi interessati che ad un momento erano oggetto di esame dichiarando come l'Amm. M.le, pur conoscendo i propri progetti non avrebbe naturalmente trascurato di prendere in considerazione quelli delle Società esercenti, quando volto avessero corrisposto alle esigenze del pubblico e di quelle dell'Amm. M.le. In ogni modo salve diverse opinioni, di tanta importanza per la nostra città, il Consiglio comunale sarà chiamato a pronunziarsi al più presto possibile.

La Commissione rimaneva soddisfatta delle dichiarazioni avute dal Sindaco e dall'assessore.

Un atto in casa dell'on. Ricci. — Martedì sera alle 20,30 ha cessato di vivere, nell'età di 46 anni, la signora Rosa Ricci, moglie dell'on. avv. Filippo Ricci, dopo una lunga malattia di cui siamo lieti di annunziare l'aggravarsi.

Nella caserma Principe di Napoli. — L'altra mattina nella caserma Principe di Napoli, che copita il 48° fanteria, ebbe luogo la distribuzione delle medaglie conseguite dagli ufficiali e sotto ufficiali nelle gare sportive.

Il colonnello cav. Brunelli, con un patriottico discorso ha inaugurato un ritratto ad olio di Re Vittorio Emanuele III, opera del pittore Garaffa, volontario del 48°, che lo ha offerto ai camerati.

Educazione Virginia Violante. — Nella villa del generalizzo della Regina, gli alunni furono in festa. Intervennero il pres. don Leopoldo Torlonia, i comm. Casalli e Rusinelli, gli avv. Pericoli e Savini, il cav. Mazza, Bailini e molte distinte signore e signorine. Dagli alunni fu cantato benissimo un coro, fu eseguito un saggio di ginnastica e recitate varie poesie. Molti regali in giocattoli compensarono gli alunni che ebbero pure un pranzetto con pizza squisite, dono della duchessa Sforza Cesarini, pres. dell'Educatorio.

Del buon esito della festa e del buon andamento dell'istituto va reso onore al pres. on. duca Torlonia, alla Giunta esecutiva, al dir. prof. Scipione Ricci, al segr. sig. Bragagnini Alessio, all'economa signora Maria Marchetti e alle maestre signore Angela Bastieri e Luigia Colombetti.

All'Educatorio Savoia è stato martedì festeggiato il gonfaloniere della Regina Elena con un pranzo offerto da alcuni componenti la Giunta amministrativa, al bimbo figlio del Bione Regola.

Sono intervenuti le signore Facelli, Lazzatto, Battisti e la dott. Maria Montessori; il comm. Raggi in rappresentanza del Governatore della pubblica assistenza con la signorina sua figlia.

La Giunta Amministrativa era al completo.

I bambini, dopo aver cantati cori e recitato poesie, inneggiando alla Regina e a Casa Savoia, hanno ricevuto numerosi regali.

All'Asilo scuola per i bambini delicati. L'altra mattina i bambini ricoverati nell'Asilo scuola hanno festeggiato con un albero di Natale, il genetliaco della Regina Elena.

Erano presenti alla gentile cerimonia la contessa Sanseverino, il prof. Sante De Sanctis, il prof. Giulio Ferrari fra i componenti della pia istituzione; la baronessa Ferrer, le signore Roux, Rosanelli, il prof. Tambarini e tante altre signore benemerite.

La terza mostra di vini, olii, liquori e generi alimentari della Provincia romana, avrà luogo al Giardino Margherita dal 31 gennaio al 12 febbraio.

L'ufficio di segreteria rimarrà aperto tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 per la iscrizione dei posti nella mostra.

La festa dell'albero nella scuola fuori porta S. Paolo fu tenuta nella Scuola di via Ostiense, il Patronato di S. Paolo fece la festa coll'albero per i bambini del Giardino d'Infanzia.

Intervennero: la pres. on. signora Olimpia Marchetti, il pres. D. L. Torlonia, il vice-pres. Sodasi, la marchesa Bourbon Del Monte Marin, le signore Valella, Ermini, Mocali, Taburet, Billiani, Tolani, il prof. Antinozzi, il segretario signor Mocali, i consiglieri Grappanesi, Civitella e molti altri.

A tutti gli alunni furono distribuiti tagli di vestiti e scarpe e molti giocattoli, frutta e dolci donati da alcune dame e signori del Comitato d'onore dell'Educatorio.

Furono dedicate pure d'occasione e distribuiti fiori agl'invitati dal giardiniere del Perdine di quei piccoli affidati alle diligenti cure della signa Tofani Lida.

Gli onori di casa furono fatti dal direttore dell'Educatorio sig. E. Tofani Generale, dalla sua signora Rice Billard e dall'economo sig. Mocali, ai quali è dovuto il merito della riuscita della simpatica festa.

Ordine dei medici di Roma — Il Consiglio, esaminata la questione del concorso a medico notturno supplente municipale, ritenendo che le condizioni del concorso stesso siano moralmente e materialmente inaccettabili, approvò l'astensione dei medici dal concorso stesso e da altro qualsiasi incarico nelle forme stesse, deliberando di studiare un sistema che dovrà servire di pronto soccorso medico, chirurgico e ostetrico in Roma per indicarne le necessarie riforme.

Comitato per il miglioramento dei Prati di Castello. — Nella sede sociale in via Cavour presidenza dell'on. Attilio Brunialti il Comitato per il miglioramento dei Prati di Castello.

Fu data comunicazione di una lettera del sindaco di Roma, con cui si annuncia che il quartiere dei Prati può considerarsi come una città in formazione, e si annunciano varii provvedimenti. Così la chiusura delle aree abbandonate, il miglioramento delle linee tramviarie, la nuova linea per Monte Mario e presso il Vaticano e la costruzione di una nuova via in piazza del Risorgimento, la sistemazione del bosco Amo a 122 lamiti a gas e il collocamento di 54 nuovi lampioni. La piantagione di 800 alberi e l'aumento fino a 19 del numero delle fontanelle. Per lavori stradali si spesero nel 1906 lire 350,000 circa.

Il sindaco annuncia che è allo studio il progetto di una nuova scuola elementare nel quartiere Trionfale e l'istituzione ai Prati di un mercato. Assicura che si provvederà per l'acqua. L'Acqua Vergine in pressione e dell'innaffiamento saranno migliorati.

Il Comitato presso atto di tali notizie ha deliberato di continuare la sua azione per ottenere che ai Prati di Castello siano destinate somme maggiori, e perchè si provveda ad una migliore manutenzione delle strade.

Le nostre telefoniste — Ignoriamo se il cav. Amici, direttore dell'Agenzia telefonica di Roma, sappia che da qualche tempo le nostre brave telefoniste, forse per divagarsi un po', hanno adottato un espediente per liberarsi dal *fastidio* che recano loro gli abbonati... che dopo tutto assolvono pei quali che le pagano.

Espediente è molto semplice e non ha neppure il merito della novità, essendo una brutta copiatura di un cattivo... articolo di Parigi.

Voi, per es., chiamate e la telefonista risponde: *pronti*. Diciamo pronti cha difficile farà difesa! Il suo numero più caro di cocktail, ma anche quello di dieci questo numero non si può mai afferrare in modo esatto.

Al primo l'abbonato indica il numero col quale desidera la comunicazione. La telefonista, che sente bisogno di prendersi un po' di svago, vi risponde di botto: *occupato*.

Voi rimanete lì ad attendere un minuto o due nella speranza che l'*occupato* si decida a fare il telefonate di rimbo. La telefonista allora per meglio farvi credere che il numero da voi richiesto è davvero occupato, mandate non era vero, vi ribatte fulmineamente: *occupato*.

E se non basta una seconda *occupazione*, spesso ve ne forniscè una terza.

Naturalmente non tutte, ma talune o qualcuna soltanto delle telefoniste ricorre a siffatto espediente, che una volta si verificava raramissimamente, mentre ora, come tutte le *tolerati* abitudini, si va estendendo, ma siccome si estende un po' troppo, bisognerà trovar modo di difenderci anche contro le *gentilità* telefoniche.

Il modo più semplice è di sistere a brevissimi intervalli, pregando la signorina prima di ripetere il numero col quale si vuole la comunicazione, di verificare il suo numero d'ordine, cioè quello di matricola e poi, quando finalmente siete riuscito ad ottenere la comunicazione coll'*occupato*, chiedere a questi per prima cosa se realmente era stato occupato al telefono con altri fino a quel momento. Se risponde di sì, lo chiama per telefono la direzione e si denuncia il caso, indicando il numero della telefonista o si manda un reclamo alla direzione stessa.

E da ritenere che la Direzione provvederà: ma se per caso non provvedesse la Direzione, si può anche inviare rispettosamente un reclamo al Tartufi, presidente di tutte le Confederazioni a base di fili ed anche senza fili. E dato il caso che Tommaso fosse occupato anche lui, ricorrete ai telegrafisti della l.a cat. postale, si può anche tentare un ricorso, diremo così in Cassazione, ma con poco successo, giacchè S. E. il P. Prés. Enrico Ferri, duca di Gonzaga, senza Forcinagogiosè, trattandosi di ricorsi contro il proletariato, li dichiara subito irricevibili.

Dal Bollettino di Grazia e Giustizia.

— Con decreti min. del 30 u. s. dicembre, sono stati promossi alla prima classe i seguenti alunni:

Tomassini Romolo, alunno nella 1ª Prest. urb. di Roma, in servizio al castello.

Zeppi Domenico, id. nella Procura generale presso la Corte d'App. di Roma, applicato al cancelliere centrale.

Querci Ilio, id. 5ª Prefettura di Roma, in servizio al cancelliere centrale.

Con decreto id. id. sono stati trasferiti i seguenti notari:

Adolfo Domenico, residente del Com. di Viterbo, trasferito in quello di Valentano.

Rasponi Antonio, residente nel Com. di Valentano, è trasferito nel Comune di Viterbo.

Nuova rivista. — Col 15 corr. uscirà la rivista mensile per studi psichici, intitolata *Ultra*, per iniziativa della Società tecnica di Roma.

Per il decoro di Roma. — Il prefetto di Roma, sec. Colmayer, alle sollecitazioni rivoltegli dal princ. di Scalea a nome dell'Assoc. nazionale pel movimento dei forestieri, ha risposto con la seguente lettera:

« Nel ringraziare sentitamente la S. V. On.ma delle cortesi parole rivoltemi colla sua 7 corr., mi preme significarle che ho indetto l'adunanza straord. della Commissione da mi nominata per la repressione dell'accattonaggio, pel giorno di lunedì 14 corr. alle ore 15, aggiungendo che, se ciò non potrà fare prima d'ora, è dipeso da cause assolutamente indipendenti dalla mia volontà.

« Mi è grato cogliere l'occasione per esprimere alla S. V. On.ma ed a codesta benemerita Associazione la mia viva riconoscenza per l'assistenza che vorrà efficacemente prestarmi per addivenire alla soluzione del gravissimo problema, che pel decoro di Roma, come alla S. V. On.ma, anche a me sta tanto a cuore ».

Società Ginnastica « Roma » — Il Consiglio direttivo ha nominato esattore il signor Marconi Luigi, avendo il sig. Ruffino Francesco rassegnate le sue dimissioni per motivi di salute.

Sei bellissimi ritratti visita lucidi L. 1.90. G. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

Malattie degli occhi. — Il dott. cav. Alfonso Nesca-Bidone, oculista, riceve per la cura delle malattie negli occhi tutti i giorni. Via Aracoeli 58.

Provate il vero Liquore Strega Alberti

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Un furto di quarantamila lire. — La signora Elena Cerulli-Irelli, moglie al dott. Gastone, figlio del deputato di Giulianova, abita nel palazzo proprio, al Tritone n. 192 p. 4°, risentando nel suo ricco appartamento, verso le ore 20, dopo la consueta passeggiata in carrozza e dopo che si fu trattenuta circa un'ora nel salottino con la sua piccola bambina, ebbe la cattiva sorpresa di trovare aperti due tiretti del comò della sua stanza da letto, dov'erano riposti i gioielli suoi e del marito, e le vetrine del *buffet*, nella stanza da pranzo, dentro cui era rinchiuso un prezioso servizio d'argento per 24 persone.

La signora Cerulli-Irelli, rinvenuti dalla prima dolorosa impressione, chiamò i domestici — i quali non seppero spiegare come mai la piccola chiave inglese che chiude il comò e le vetrine del buffet, e che la signora tiene costantemente in una borsetta, che porta fuori con sè, e lasciata in istretto di toletta quando è in casa — si trovasse sul marmo del comò stesso.

Avvertita la Pubblica Sicurezza si recarono sul posto il delegato Gaudioli, il brigadiere Rotili, la guardia scelta Solitro, i quali poterono facilmente ritenere che al furto non fossero estranei — come autori o come complici — quelli che conoscono le abitudini della loro padrona, e poterono facilmente togliere dalla borsetta la chiave e compiere la sottrazione.

Per misura di precauzione fu arrestato il servitore Michele Ceci.

Il furto rappresenta un valore di circa quarantamila lire.

Furto al Collegio Armeno — Il Rettore del Collegio Armeno, mons. Pietro Hejlitian, dimorante in piazza S. Nicola da Tolentino n. 31, lunedì scorso, facendo i conti del denaro che teneva riposto nel cassetto del suo scrittoio, trovò mancante la somma di 2000 lire.

Denunziato il furto al Commissariato del Castro Pretorio, il vice-commissario cav. Bulli iniziò le ignorune indagini, le quali — se escludono qualunque colpevolezza del personale addetto al servizio del Collegio — riservano sospetti fondati a carico di tal Cicoria Angelo di a. 20, da Montecarotto, domestico del prelato Vincenzo Tito De Zerbi, Rettore della chiesa di S. Maria in Trastevere, abitante in via della Lungaretta 125.

Il Cicoria, infatti, da due giorni spendeva sfarzosamente; aveva arricchito il suo guardaroba di abiti e di biancheria, e si permetteva lussi, che non aveva forse mai sognati.

L'altro mattino il delegg. Lodi, del Commissariato di Trastevere, lo invitò a seguirlo in ufficio; e, sentendo dal funzionario quali gravi sospetti pesavano su di lui, il Cicoria precipitò dignitosamente in una confessione. Fu contretto però a smentirsi, dopo che il delegato, operata una perquisizione nell'abitazione di lui, vi trovò un biglietto da 1000 lire, una da 500 ed un altro da 100. Il Cicoria è stato tuvinto alle carceri.

Il delegato Lodi sequestrò altre 100 lire all'oste Lisatori Pietro, che le aveva ricevute in pegno dal Cicoria.

La bomba in una caserma di P. S. — L'altra sera, alle 18,40, una forte detonazione si udì nel corridoio d'ingresso della caserma delle guardie di P. S. della Polveriera.

L'esplosione, che produceudo allarme ma aveva arrecato alcun danno, fece accorrere tutti gli agenti che vi si trovavano: e le guardie Epifanio Parello, Ugo Nobili e Leonardo Carelli, mentre alla ricerca del colpevole, lo rintracciarono in quel presso, nascosto dietro alcuni fucili.

Lo condussero al Commissariato ove fu identificato per il sorvegliato speciale Giovanni Minarelli di anni 25, segatore di ghiaccio, senza fissa dimora.

Egli fu visto dal carceriere ieri alle 15, ora a cui aveva scontato una condanna per contravvenzione alla sorveglianza.

Informato del fatto la Questura Centrale, il questore comm. Rinaldi volle personalmente interrogare l'arrestato ed esaminare i resti della bomba.

Il Minarelli, quindi, condotto alla Questura centrale, dichiarò che, uscito dal carcere, e pagando 20 centesimi soli, ne aveva comperato polvere e stimmini e aveva fabbricato la macchinetta infernale, nascondovi cenandini e ravvolgendo il tutto, ben legato, in carta turchina.

Tale spiegazione corrisponde perfettamente ai resti dell'esplosivo, ed il Minarelli, che ostinatamente si rifiuta di dire il motivo della criminosa risoluzione, fu inviato alle carceri da dove, probabilmente sarà inviato al Manicomio che lo ha altre volte ospitato.

Lazzi in trappola — Alle 18 di martedì alcuni inquilini del palazzo n.20 in via degli Astalli, denunziarono al Commissariato di Campitelli, che nell'appartamento abitato dal prof. Savino Spinelli erano entrati i ladri.

Il delegato Rolio, accompagnato da agenti scalatori, li trovò gli spettò e, fatta forzare la porta di un ripostiglio, trovò due ladri i quali, come in casa loro, stavano tranquilli a casheti dei mobili.

Alla vista degli agenti tentarono fuggire per una scaletta che da nel cortile; ma ai piedi di essa, furono ricevuti da alcune guardie, che li accompagnarono al Commissariato.

I ladri sono: Miolet Augusto di anni 23, abitante in via Della Robbia 80, pescivendolo, e Sirano Arduino di anni 27, falegname, senza fissa dimora.

Il Sirao fu trovato in possesso di tre rasoi, di una rivoltella carica, di un tagliacarte d'argento, di un portasigarette pure d'argento, di tre bottoni d'oro e di altri oggetti di valore.

I due *amici* furono subito inviati alle carceri.

Ricevuta non consegnata. — Ieri mattina alle ore 11,40 Alfredo Gentilucci, domestico presso le Suore Riparatrici, rinvenne sulla soglia della chiesa delle suore anidette, in via de' Due Macelli, un bracciale di vetro nel quale era stata rinchiusa su piccolo foto immerso nell'acido fenico.

Ne fu dato avviso al Commissariato di Trevi, che si dà voluto richiesse l'intervento dell'autorità giudiziaria.

Ferimento. — Dei Dasa Camillo, di anni 20, ab. in via delle Mura fuori Porta Portese, ieri alle ore 15, presso la sua abitazione, per motivi futili, s'azzuffò con un carrettiere, a lui noto solo di vista, buscandosi una coltellata alla coscia sinistra.

Fu medicato alla Consolazione e guarirà in 8 giorni.

Disgrazie. — Il tenente generale cuneo Eugenio Meisner, di anni 54, da Pietrobarge, dimorante all'Albergo Torino, ieri mattina, alle ore 11, nel Foro Romano, passando presso il tempio di Romolo, mise un piede in fallo e cadde dall'altezza di tre metri.

Si ebbe varie lesioni guardiani per soccorrerlo: fu portato all'ospedale della Consolazione, dove quei sanitari, gli riscontrarono la frattura del bacino e dell'omero sinistro e la commozione addominale e le più pericolose guaribile con riserva.

— Nella propria abitazione, in via dei Marsi 58, il bambino Nardi Antonio, di 16 mesi, ingoiò un pezzettino di castagna cotogli dalla propria balia, Anna Sgaramella. Poco dopo il povero cominciò a smaniare ed a trattenere il respiro tanto che la Sgaramella lo condusse all'ospedale di S. Augustino, ove giunse cadavere.

I sanitari riscontrarono essere la morte avvenuta per soffocamento.

La Sgaramella fu trattenuta in arresto essendo responsabile di omicidio colposo.

ULTIMO GIORNO per approfittare ancora delle splendide occasioni che offre il nuovo ribasso di prezzi nella vendita all'ingrosso e al minuto di articoli di confezioni, corredi, tutti gli articoli bianchi, articoli per uomo, bambini, signore, ecc. ecc. nella grande Casa **L. 15 in fondo** via Frattina **Ergonio**

Società Generale Immobiliare
di Lavori di Utilità Pubblica ed Agricola
Anonima - Sedente in Roma, Corso Umberto I 380
Capitale nominale L. 26,250,000
Emesso e Versato L. 22,500,000

In occasione del pagamento della cedola 17 gennaio 1907 sulle Obbligazioni 4 °/₀ oro, il Consiglio di Amministrazione, in seguito a richiesta di vari possessori di Obbligazioni, ha deliberato di accordar loro ancora per tutto il mese di gennaio e fino alla concorrenza del disponibile, la facoltà di effettuare il cambio contro le nuove Obbligazioni 4 °/₀ in valuta legale esenti da ogni tassa presente e futura.

Le operazioni potrà essere esercitata presso le Sedi e Succursali della Banca Commerciale Italiana incaricata del pagamento delle cedole, con domanda accompagnata da elenco in doppio esemplare e deposito dei vecchi titoli da cambiarsi. I titoli nuovi verranno consegnati entro dieci giorni.

L'opportuno ricordare ai Signori Obbligatari che, per la vecchia Obbligazioni in oro sono rimborsabili alla pari per estrazioni parziali o totali che la Società è in facoltà di deliberare in qualunque momento. Le nuove in valuta legale non sono rimborsabili che a partire dall' anno 1912, e quindi ad interesse irriducibile fino a quell' epoca.

Roma, 18 dicembre 1906.
Il consiglio d' Amministrazione

Scampoli.

Oggi, domani e sabato nei Grandi Magazzini **E. Fiorentino** *Tritone 16-18* vendita di tutti gli scampoli di Seterie, Lanerie, Velluti, Drapperie ecc. a prezzi eccezionalmente ridotti.

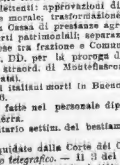
DIFFIDA

Chi vuol acquistare del **Ferro-China** Bisleri, si guardi di non trascurl di leggiugere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul coltarino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

Domandare sempre

Ferro-China Bisleri

Volete la salute??



FERNET - BRANCA
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
(vedi *altre specialità della Ditta*)—
VIEUX COGNAC | CREME e LIQUORI | VINO
superiore | SCIROPPO e CONSERVE | Vermouth.
Granatina - Soda Champagne - Estratto di Tamarindo

RESTAURANT DE LUXE - AMERICAN BAR
du Grand Continental Hotel - Rome
Succursale aprés les Théatres *Téléphone 13-17*
Souper à 5 frs. et à la carte.

Ultime Notizie

Dittacci delle provincie recano che l'anniversario della morte del Re Vittorio Emanuele II è stato ovunque commemorato con cerimonie religiose e conferenze patriottiche.

Lo sciopolo sono rimasto chiuso, agli edifici pubblici ed a molti dei privati è stata esposta la bandiera abbrunata.

In numerose città le autorità e le associazioni hanno deposto corone sui monumenti al Padre della Patria.

Elezioni politiche.

Collegio di Calatafimi. — Ribalottaggio definitivo. Iscritti 3867. Votanti 2767. Il dottor Nicolò Di Lorenzo ebbe voti 1389 e l'avv. Lopresti ne ebbe 1366.

Schede nulle o bianche 22.

E stato proclamato eletto deputato il dott. Di Lorenzo.

Notizie parlamentari.

Ieri, a Montecitorio, si è tenuta alla mattina e al pomeriggio la Commissione nominata dagli uffici per il progetto di legge sulle opere portuarie.

I commissari hanno continuato nell'esame delle relazioni e dei rapporti presentati.

Pei danneggiati vesuviani.

Con R. decreto è stato approvato il regolamento per l'applicazione della legge sul Vesuvio, per quanto concerne la concessione dei mutui di favore ai danneggiati dall'ultima eruzione.

Ministero Pubblica Istruzione.

Con Decreti ministeriali del 7 corr. sono nominati i ricorsi:

del Colmaso di Chiusa contro la delib. con la quale il Cons. Scol. Prov. aumentò il trasferimento degli insegnanti Salvatore Fragale, Salvatore e Luigi Russo Vasselli e Eufemio Costanzo a scuole diverse dello stesso Comune;

delle maestre delle Buchignani, Clotilde Moligiani, Ida Lucchesi e Rita Iencl contro la delib. del C. S. P. di Lucca nella parte relativa alla regolare della assegnazione per concorso di alcune lasse superiori; ed è accolto invece nella parte relativa alla radiazione dalle maestre Buchignani, Lucchesi e Moligiani del ruolo delle supplenti;

E' accolto il ricorso del Comune di Fontana Liri contro la delib. del C. S. P. di Caserta confermativamente della scuola elementari, del detto Comune e per gli effetti resta annullata la impugnata deliberazione del C. P.

Ministero Grazia e Giustizia.

Onorificenze nella Magistratura.

Sono state fatte le seguenti nomine nell'Ordine della Corona d'Italia:

Cavaliere di Gran Croce decorato del Gran Cordone: Rossi gr. uff. Giuseppe, senatore del Regno, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Catanzaro;

Grandi Ufficiali: Cocurel comm. Nicola, direttore generale nel Ministero.

Commendatori: Brusa cav. uff. Emilio, segretario prof. di diritto penale nella R. Università di Torino — Colletta nob. barone cav. uff. Donato, pres. di Sez. d'appello a Napoli — Cioffi cav. uff. Luigi, direti. capo div. della Direzione gen. del Fondo per il culto — Lambert cav. uff. Ferdinando, membro del Cons. dell'Ordine degli avvocati in Roma — Paolucci cav. uff. Terenzio, id. id. in Roma.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Benemeriti dell'istruzione industriale e commerciale.

Su proposta del ministro on. Cocco-Ortu, S. M. il Re ha conferito la *medaglia* d'oro di benemerenza per l'istruzione industriale e commerciale, istituita con R. D. 6 luglio 1902 ai seguenti:

Professoressa Amalia Ribighini Prandi per le speciali benemerenze acquistate in trenta anni di insegnamento della storia dell'arte e della coltura femminile e Margherita di Savoia » in Roma.

Generale comm. Antonio Federici per aver fatto dono del palazzo ove ha sede la scuola industriale di Belvine.

Prof. cav. Pietro Pinchetti, provetto e valoroso insegnante di tessitura nella R. Scuola di setificio in Como, la quale, per lungo e efficace insegnamento e con notevoli pubblicazioni, contribuì in gran parte all'incremento dell'industria delle sete in Italia.

Ministero Marina.

Il Comitato del Consiglio Superiore della marina mercantile sotto la presidenza dell'on. prof. Boselli e coll'intervento dell'on. Chimienti, del commend. Orlando, del prof. Dante Majorana, del professore Montemartini, del comm. Florito e del cavaliere Bruno, si è oggi riunito nel Ministero della marina. Si è dato parere favorevole all'istituzione di un ufficio di porto ai Bagnoli (Napoli) e consegnente soppressione della delegazione di porto di Pozzuoli, istituzione di una delegazione di porto a Cannelo (Lipari) e a Viserba (Rimini) ed alla soppressione della delegazione di Faiale (Pollina); ha approvato la proroga del termine per la ristrutturazione delle navi ed alcune modificazioni alla tariffa del pilotaggio nel porto di Salerno ed ha iniziato la discussione relativa alla disciplina mercantile nei rapporti con la Casse Invalidi.

Il Comitato proseguirà i suoi lavori domani nelle ore antimeridiane.

La R. nave « Calabria » con a bordo S. A. R. Ferdinando di Savoia principe di Udine, è partita da Massaua per Porto Said — la torpediniera « Pellicano » è giunta a Taranto — il « Rimorchiatore 24 » è giunto a Spezia.

Consiglio Sup. della marina mercantile.

Ieri si è riunito il Consiglio sup. della marina mercantile sotto la presidenza dell'on. Boselli.

Commissione suprema d'avanzamento

Sitmani istituirà al Ministero della Marina la sua riunione la Commissione suprema d'avanzamento sotto la presidenza di S. A. R. il Duca di Genova per deliberare intorno alla compilazione dei quadri di avanzamento agli speciali superiori del Genio navale, per la prima promozione a scelta assoluta proposti, in argomento, dal Ministro.

Della Commissione suprema fanno parte, come è noto i vice ammiragli più alti in grado e di dimissionario e membri del Consiglio superiore di Marina.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 9 contiene:

RR. DD. concernenti: delimitazione della zona malarica del comune di Montorio nel Frentano in provincia di Campobasso — istituzione dell'asilogo comunale autonomo pel comune di Mongiuffi: approvazione dell'annesso regolamento per la esecuzione della legge 22 dicembre 1901, portante provvedimenti per agevolare i mutui fondiari.

R. D. che istituisce un Collegio di probiviri per le industrie delle formaci con sede in Forlì.

RR. DD. riflettenti: applicazione delle disposizioni contenute nella legge sulla trasformazione di Monte frumentario in Cassa di prestanze agrarie: delimitazione e reparti patrimoniali; separazione di patrimonio e spese tra frazione e Comune.

Reina, e RR. DD. per la proroga di poteri dei RR. Commiss. straord. di Montefiascone (Roma) e Macerata (Macerata).

Elenco degli italiani morti in Buenos Ayres nel novembre 1906.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. della Guerra.

Bollett. sanitario settim. del bestiame, dal 17 al 23 dicembre.

Pensioni liquidate dalla Corte dei Conti.

Ufficio ufficiale telegrafico. — Il 3 del mese corr. in Mangone, Prov. di Cosenza, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

S. U. D'AMERICA

(8) **Washington** 9 — Il Segretario di Stato per la guerra, Taft, in seno alla commissione degli affari militari della Camera dei Rappresentanti chiese un aumento dell' artiglieria.

FRANCIA

Il mal tempo

(8) **Perpignano**, 9. — In seguito ad abbondanti nevicate sull'alta valle dello Sgta numerose case sono crollate.

Nella maggior parte dei villaggi gli abitanti sono bloccati.

I forni non possono fare il pane per mancanza di farina.

A Serralongue il tetto dell'edificio adibito a scuola è crollato. Gli alunni che vi si trovavano ebbero appena il tempo di fuggire.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 9 gennaio 1907.

Giornata movimentata anche oggi in cui l'andamento fu vario a seconda dei prezzi che venivano telegrafati dalle altre Borse.

Si cominciò in apertura con un depressamento presso che generale su tutti i valori stimolante influenzati dal ribasso di Milano e di Genova.

Non ostante questa depressione *esterna* del mattino, il nostro mercato mantenne l'attitudine di prudente fermezza che da vari giorni constatiamo; tanto che, non appena dalle piazze di Milano e Genova nosizie di corsi migliori, divenne animato.

I corsi giunsi in fin di Borsa da Genova, che segnavano una ripresa possibile su tutti i valori attaccati, contribuì a rafforzare i prezzi dei nostri.

E così l'Antimonio da 388 risalì a 394; il Kerda da conservò il suo prezzo di 582; l'Azoto chiuse a 445; il Carburo stesso a 1260 ritornò a 1278 per restare in buona domanda sulla notizia d'impianti d'acetilene nelle stazioni non illuminate a gas od a luce elettrica.

Rendita 3.94 0/0 cont. 101.32 1/2.

Id. fine 101.57 1/2.

Id. 3 1/2 0/0 cont. 100.90.

Obblig. Ferrov. 3.0/0 383 1/2.

Banca d'Italia 1290 — Banco di Roma 1296 — Credito Fondiario 572 — Commerciale 902-903 — Credito 689 — Banco Roma 117 — Meridionali 756 — Omnibus 320 — Acqua Marcia 1075 — Gas 1830 — Elettrica 1340 — Elba 500-506 — Ferriere 320 — Assolite 353 — Antimonio 388-507-394 — Montecatini 170 1/2 — Eritrea 22 — Fiorentia 49 — Immobiliare 290 — Beni Stabili 271 1/2 — Acque 124 — Lavori 1286 — Carburo a 1276 a 1272 a 1274 — Valsercha 262 — Azoto 449 — Elettrochimica 104 a 103 a 104 — Consorzi 188-187 — Forni elettrici 88 — Zuccheri 79 1/2 — Molini Pantanelli 485 — Cirio 385 — Elettrici 385 — Cimenti 400.

Cambi: Parigi 99.92 1/2 — Londra 25.20.

Dopo Borsa — Carburo 1273 — Kerka 381-382-383 — Antimonio 394 — Sodia 163 — Cisse 340 — Meridionali 758 — Azoto 448 a 448.

Cambio dato doganale 11 Gennaio L. 100.00

Il prezzo del cambio quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (10) di L. 99.91.

Dal 7 è tutto il 13 gennaio 1907 fino a L. 100. — L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 9 Gennaio 1907.
N. N. i prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 3½	101 25	101 25	101 20	101 52
id. fine 3½	101 57	101 58	—	—
id. 3½	101 02	—	101 20	101 27
A. B. d'Italia	1296	—	1293	1293 —
Comm.	902	903	902 1/2	— —
Cred. Ital.	689 50	689	690	— —
B. Generale	—	32	—	— —
Banco Roma	116 50	118	117	117 50
Ferr. Medit.	457	455	—	— —
» Merid.	756	756	7 5 — 758	754 —
Ac. di Terni	1080	1095	—	— —
Vesuvio	—	—	—	— —
Nav. Gen.	—	465	—	— —
Raffinerie	—	333	—	— —
G. ferr. 3%	—	342 50	—	— —
Meridionali	—	340 25	—	— —
Fond. I. 4½	—	—	—	— —
» 4	—	—	—	— —
» S. Paolo	—	—	514 50	— —
Cambi				
Francia vista	99 82	99 90	99 85	99 92 1/2
Berlino id.	122 92	122 95	122 92 1/2	122 95
Londra »	27 20	25 19	25 22	25 19
Lonara a 3m	—	71 07	—	71,54 10

Consolidati: Media Uff. del Regno 8 gennaio

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3½ netto	101 32 78	99,45 78	101,24 52
3 3½ lordo	101,91 09	99,19 60	100,98 36
3 4 lordo	72,80 —	71,07 —	71,54 10

BORSE ESTERE

Parigi, 9	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3% amm.	—	—	—
» 3½ amm.	95 57	95 57	95 62
ITALIANA 5%	pass. quot.	101 50	101 40
Turca	87 20	88 10	93 22
Spagnuola	94 70	94 70	94 90
Prama nuova	—	88 45	88 90
portoghese	—	70 15	70 10
inglesi	—	95 —	95 —
Rendita 3%	—	104 20	104 —
Banca di Parigi	1575	1585	1577 —
Banca Ottomana	—	685 —	686 —
Credito Fondiario	—	—	—
Azioni Suez	—	4510 —	4505 —
Lotti Turchi	—	156 50	154 25
Obbligazioni Merid.	—	756 —	753 —
Rendita Italia	—	95 21	95 21
Prestito Londra	—	—	—
Rio Marocco	7 80	—	—
Debito Argentino	—	—	—

Vienna, 9		Londra, 9 Gennaio	
	7 8		8 9 chiusura precedente
C. azzur.	689 50 690	Consol.	87 1/2 87 1/2
Rendita	117 20 117 30	Italiana	103 1/2 103 1/2
Id. oro	98 20 98 30	Turca	93 1/2 94
Ungh. 4	93 25 93 45	Russi 3%	69 —

Gladys Darrell

Novella di A. Hughes - Traduzione F. Gargiulo

CAPITOLO III.

— Quando se ne andrà, possiamo restituirgli il dì più, — aggiunse suo figlio sopraggiungere. — Egli non fa che assicurarmi della felicità che prova stando con noi, che non riuscirà mai a compensarci delle nostre gentilezze. E sono convinto che dice la verità, altrimenti se ne andrebbe.

La signora Darrell sorrideva.

— Quantunque sia la delicatezza in persona, e non voglia dimostrarlo, credo che sia innamorato di Gladys.

— Lo credi realmente, mamma? Molti stranieri, specialmente gli spagnuoli, hanno un modo speciale di parlare alle signore, così pieno di gentilezza di galanteria. Credo che ti sbagli.

— Forse è così - essa aggiunse un po' dubbiosa, e continuò a parlare con una energia insolita in lei. — Sono contenta che Nestro sia disposta ad accettare Hartopp Nashe. Egli ci è stato così fedele, così veramente amico: non ha proprio avuto il coraggio di rifiutare a un invito a pranzo per questa sera. È una fortuna che il signor di Mantejos debba rimanere all'Ambasciata un paio di giorni. Che abbia sentito che dovevamo andar fuori? Non mi meraviglierei che dicesse di aver degli impegni per lasciarci liberi.

Jack rise nel mettersi il soprabito.

— Vorrei sapere quali altre buone qualità vi restano da attribuirgli. Spero che per questa sera Gladys si sentirà meglio. Digliclo che verrò a casa presto.

Questa conversazione aveva luogo in anticamera, prima che Jack si recasse al suo ufficio, presso il signor Garnett nella Berkeley Square.

Quella sera dovevano pranzare tutti dal signor Nashe, un ufficiale in ritiro, affitto dai nervi e da un terribile mal di fegato, che viveva in una gran casa situata in Regent's Park, coi suoi due figliuoli, un maschio ed una femmina.

La povera Maimie Nashe era stata fidanzata, quasi due anni, con un giovane ufficiale di cavalleria che ora si trovava in India: ma ogni allusione al suo matrimonio muoveva talmente la lile a suo padre, e lo faceva montare tanto sulle furie, che la povera figliuola si era ormai rassegnata all'inevitabile.

Hartopp era un agente di cambio. Egli aveva conosciuto troppo bene la vita in India per negarsi le ormo paterne, o si sottoposse agli studi necessari per procurarsi una professione.

Quando il vecchio signor Nashe vide che non c'era verso di dissuadere il figliuolo dall'andare alla City, gli diede cinque mila sterline e gli disse di andarsene.

Il figlio lo prese in parola. si associò per un paio di anni, e un bel giorno ritornò all'improviso.

— Supposgo che abbiate perduto tutti i vostri danari, signore, — questo fu il saluto del padre, che cercava dei suo meglio per non dimostrare il piacere di rivederlo.

— Niente affatto, signore; io spero di restituirvi il vostro fra un anno o due.

Ed in due anni, infatti, egli diventato socio di una Casa di Cambio, faceva fortuna. Al primo accenno fatto circa la restituzione del danaro, il vecchio Nashe brontolò di non far sciocchezze, di tornare a casa, e mai più, almeno in presenza di suo figlio, fu sentito lanciare epiteti contro « quella setta di imbroglioni speculatori ».

Fortunatamente per la signora Darrell, che si era finalmente lasciata persuadere di uscire, sapendo che nessun ospite fuori di loro avrebbe preso parte al pranzo, il signor di Mantejos aveva detto che, per un paio di giorni, sarebbe stato assente di casa, dovendo rimanere presso il suo Ambasciatore e che non sarebbe tornato che il giorno dopo il pranzo.

Gladys non era comparsa a colazione e Jack, che rifiutava d'uscire senza vederla lo aveva raccomandato di stare a letto tutta la mattinata per curare un forte raffreddore.

Appena tornato a casa, picchiò alla sua porta, ed entrando la trovò seduta su di una poltrona, pallida e dall'aspetto molto stanco.

— Come mi rincresce, caro - gli disse sorridendo - ma la testa mi fa tanto male, e questa sera non potrò andare fuori.

— Povera piccina! - e la sollevò dalla poltrona per farla sdraiare sul divano - Non ti lasci mai abbattere senza una causa seria veramente, Gladys. Dimmi cosa c'è, suppongo che tu sia rimasta sola tutto il giorno - e intanto le sedeva vicino accarezzandola.

La signora Darrell aveva sempre concessa a Nestra la maggior parte della sua affezione. quantunque fosse fiera di Gladys e sapesse bene che, se questa si forse ammalata, non le avrebbe potuto prodigare cure maggiori di quelle che avrebbe usato per la sua figliuola maggiore. cosa che spesso si era pointa verificare nel corso ordinario della loro quieta vita. Gladys s'addossava tutte le occupazioni, oltre il decorare la casa colle sue pitture, le quali venivano perfino vendute, a un buon prezzo, dal loro valore, all'insaputa di Jack.

— Non è niente di grave, caro; sono uscita con quel temporale, ieri, e mi sono fragnata; questa notte non ho potuto dormire a causa dei tuoni, ed eccomi qui con un bel raffreddore e mal di capo. È un attacco generale, uso signora Gamp - aggiunse, sorridendo alle occhiate inquiete di suo fratello. Domani starò benone; ma non devi neppure pensare a restare a casa per causa mia, questa sera, tu sai che c'è l'invito del signor Nashe, e, se anche tu mancassi, la mamma e Nestra ne sarebbero così dispiacenti, che non me lo perdonerebbero mai.

— Andrò con loro per tornarmene poi indietro subito. Nashe le riaccompagnerà, e se gli dirò che tu sei malata....

— Ma io non sono malata, Jack, interruppe vivamente Gladys, andrò a letto presto, e vedrai che domani starò bene - e facendogli l'uomo gravemente: E adesso fa il favore di andarti a vestire.

— Sarò inquieto per tutta la notte. Promettimi d'aver riguardo per la salute. Parlina li terrà compagnia e ti farà qualche cosa di buono per mangiare. Intando prendi e le posò sulle ginocchia una scatola d'uva.

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

La Veloce

Partenze settimanali da Genova e New-York

con approdi a **Napoli** ed a **Palermo**

SERVIZIO CELERE

con partenza settimanale da Genova per Barcellona, Isole Canarie, Montevideo, Buenos Ayres, viceversa

Partenze da Genova ogni Giovedì.

Partenze da Buenos Ayres ogni Mercoledì.

Servizi Postali Speciali della Società " La Veloce "

LINEA del BRASILE

Partenze mensili da **Genova** per **Rio Janeiro** e **Santos** con approdi a **Napoli** e **Tenerife** ed eventuali a **Barcellona** e **San Vincenzo**.

LINEA dell'AMERICA CENTRALE

Partenze da **Genova** al 5 di ogni mese per **Porto Limon** e **Colon**, toccando **Marsiglia**, **Barcellona** e **Tenerife**.

Servizi Postali Speciali della " Navigazione G. Itai "

per ADEN, BOMBAY, HONG-KONG, LA SORIA, MASSAUA, ecc.

Biglietti a itinerario combinato a scelta del viaggiatore a prezzi ridottissimi sui percorsi delle principali Linee Mediterranee della Società: **Egitto, Turchia, Grecia, Malta, Tunisia, Tripolitania.**

Servizio giornaliero fra **Napoli** e **Palermo** fra **Civitavecchia** e **Golfo Aranci**, le **Isole toscane**, ecc.

Piroscafi rapidi, elegantissimi espressamente costruiti.

Illuminazione a luce elettrica - Trattamento di prim'ordine

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio Passeggeri delle due Società al Corso Umberto I°, n. 419-421 (angolo via Tomacelli)

ARTRITE - GOTTA

REUMI - SCIATICA

si guariscono infallibilmente ed in pochi giorni, anche nei casi dichiarati cronici, col premiato

Linimento Galbiati

di uso esterno. *Presentato al Ministero (Ramo Sanità) ne permise la vendita.* Adottato in parecchi Ospedali. — Opuscoli gratis. — L. 3, 10, 15 il flacone — Unico cent. 75 per la spedizione. Si spedisce ovunque franco a domicilio, un flacone di prova dietro rimessa di L. 3, persuasi che, visto l'esito, l'infermo continuerà la cura. **Ditta F. GALBIATI**. Via S. Stelo, 3 A. - Milano.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni(di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: ono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	**I Categoria**	Inviolo 25 Cent. Cent. 5 cad.
25 parole C. 75	**II Categoria**	Inviolo 25 Cent. 3 cad.
25 parole C. 50	**III Categoria**	Inviolo 25 Cent. 2 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi di locazioni di negozi, Banchi pronti, diritto, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di servizio e di qualsiasi classe conto: traduttori, contabili, maestri, premi di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunci di poca entità.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualsiasi classe conto: traduttori, contabili, maestri, premi di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunci di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento

L'AMMIN.

Muratte 23

(già Palazzo Sciarra)

TAPPETI - TAPPETI

BATTIFERRI

Guida del Forestiere

GIOVEDI' — Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronzo Scala Regia (al 2. piano si danno i biglietti) dalle 9-12.

Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo alle 10 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia 8 alle 8 alle 12).

Id. CUPOLA DI SAN PIETRO Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 11).

Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Busei: BORGIANO a Propaganda Fide; dalle 10 alle 13 (Il permesso dal Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 13.)

Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. di Giuseppe a Capo le Case 36, dalle 9 alle 14.

Id. ALBANI, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal maestro di casa del principe Torlonia.)

Palazzo Reale. Appartamenti, dalle 12 alle 16. (Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via Venti Settembre dalle 10 alle 11 1/2).

Biblioteche: LISI, Cl.Ungaro 10, dalle 19 alle 16.

Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.

Id. ALESSANDRINA, Università, dalle 9-14 dalle 16-21

Id. CLIGIANA, Corso Umberto 371, dalle 8 alle 12. (Il permesso dal principe Chigi)

Id. ANGELICA, p. S. Agostino 5,delle 8 alle 14.

Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.

Id. ROMANA BARTI, v. Botteia 64, dalle 9 alle 13.

Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 13

Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 72 dalle 9 alle 18.

Museo Capitolino di Scultura, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Id. Mezzani, Etrusco, Numismatico e Protomoteca p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9-12, dalle 14-17.

Colosseo GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto.

Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 28, dalle 7 al tramonto.

Ipogeo degli Scipioni, v. Porta San Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.

Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana. Il permesso dal Rettore della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30) dalle 14 al tramonto.

Id. SEBASTIANO (Appia Antica, dalle 9 al tramonto

Chiesa Massima, v. San Teodoro, dalle 8 al tramonto

Terme di Traiano, v. Labicana 178, dalle 9 al tramonto

Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano Accesso via delle Fondamenta, viale giardino

Museo DELLE SCULTURE ANTICHE, ETRUSCO, GABINETTO DELLE MASCHERE, dalle 10 alle 15.

Id. LATERANENSE PROFANO (p. S. Giovanni in Laterano; dalle 10 alle 15.

Id. BORGHESE (Villa Umberto I; dalle 12 alle 15.

Id. NAZIONALE (p. delle Terme 79; dalle 10 alle 16

Id. ETRUSCO, (palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo dalle 10 alle 16.

Fop PREISTORICO ED ETNOGRAFO (p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. KIRCHERIANO, v. Coll. Romano 27 dalle 10 alle 16

Foro Romano, dalle 9 al tramonto.

Palazzo dei Cesari, v. San Teodoro, dalle 8 al tram

Terme di Caracalla, v. Porta San Sebastiano, dalle la tramonto.

Tombedi Via Latina, A la Antica al 3. chilometre, dalle 9 al tramonto.

Auditorio di Mecenate, via Merulana. (Il permesso dalla Commissione Archeologica in Campidoglio) dalle 10 alle 16.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**

Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

AGLI INDUSTRIALI

I Signori **DUFAUX Armand** e **DUFAUX Henri** dimoranti a Ginevra (Svizzera) proprietarii della Privativa Industriale Italiana del 25 febbraio 1905 - Reg. Att. Vol. 202 N. 245 - Reg. Gen. N. 73647 avente per titolo:

" AEROPLANE "

sono disposti a vendere questa loro Privativa od a concedere licenze di fabbricazione.

Per schiarimenti rivolgersi all'Agente in Italia, Ing. CARLO MOLESCHOTT Ufficio internazionale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica — Via Volturno 58 - ROMA.

LIQUORE STREGA A. ALBERTI BENEVENTO

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

LIQUORE SIRENA

TONICO-DIGESTIVO

PREMIATA SPECIALITA'

dei F.lli ASCIONE fu SALVATORE

NAPOLI

52 Medaglie d'oro e d' argento, 9 diplomi d'onore

ASCENSORI FALCONI

Ingeg. CARLO MOLESCHOTT - Via Volturno 58 ROMA

Rappresentante esclusivo per Roma

Brevetti per l'Italia e per l'Estero

—(ROMA)—

5000 Orologi gratis

A scopo di reclame per i nostri orologi e diffusione del nostro catalogo riccamente illustrato, ogni signore ed ogni signora può avere gratuitamente un orologio fino Remontoir ad ancora. Spedire l'indirizzo aggiungendo 40 centesimi in francobolli per porto e spese.

LEOPOLDO FEITH

a Vienna VII I. (Austria)

Le lettere per l'Austria costano 25 centesimi.

Parafulmini

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettami della scienza. — Materiale solidissimo *Verifiche periodiche gratuite e perfette* Officina Elettrica ***F.lli G. C. Dalle Molle***. Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. **Roma** 9 Via Jus Meccili 10-11. ***Telefono15-64.***

Suonerie Elettriche

F.lli Dalle Molle via Due Macelli

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ 10 gennaio 1907 - S. Paolo eremita

Levo il sole alle ore 7.39 m. - Tramonta alle 4.55 s.
Levo la Luna alle ore 5.2 m. - Tramonta alle 1.41 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 9 Gennaio 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	0.8	coperto	Nizza	6.5	3/4 coper.
Amburgo	3.2	coperto	Lerigo	2.6	sereno
Vienna	1.8	coperto	Costantin.li	—	—
Madrid	0.5	sereno	Malta	7.6	sereno
Parigi	2.9	3/4 coper.	Algeri	7.4	coperto

In Italia.

CITTÀ	Temp. massima	Cielo	Mare	Temperatura delle 8 ore.	
				max.	min.
Genova	5.2	3/4 coperto	calmo	12.9	5.0
Torino	4.8	3/4 coperto	—	3.7	4.8
Milano	4.8	3/4 coperto	—	4.7	2.4
Verona	2.6	3/4 coperto	calmo	4.8	1.0
Bologna	0.5	1/2 coperto	—	7.2	0.4
Ravenna	0.2	sereno	—	4.0	3.2
Ancona	6.0	3/4 coperto	agitato	9.6	4.2
Firenze	2.9	sereno	—	9.6	1.4
ROMA	4.2	sereno	—	7.2	2.0
Bari	7.8	1/2 coperto	tempestoso	9.2	6.0
Napoli	4.5	sereno	calmo	6.0	3.0
Caggiano	2.0	coperto	—	6.4	1.8
Tiriolo	2.0	coperto	—	3.2	0.1
Palermo	9.3	coperto	agitato	9.5	0.0
Messina	7.6	coperto	calmo	9.6	4.4
Cagliari	5.2	3/4 coperto	legg. mosso	11.8	2.8

Probabilità: cielo vario con qualche pioggia all'estremo sud e poche nevicate altrove, venti moderati settentrionali; mare poco agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è risalito a 0 di mare. L'altezza della stazione è di 50.66. Barometro a mezzogiorno 763.0. Termometro centig. **massima 10.0 - minima 2.0.**

Umidità relativa 34 assoluta 2.91. Vento a mezzodì N. Stato del cielo: sereno.

Rebus.

LUNEDÌ dolore
Martedì dolore
GIOVEDÌ dolore
SABATO dolore

Spiegazione del passatempo precedente:

ALGA - OLGA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 6 GENNAIO 1907.

Tomassi Ercole tramviere, con Fiselli Rosa
Lanzoni Emanuele sarto, con Santini Elisa
Petrarca Angelo falegname, con Ricciotti Emilia
Belardinelli Giovanni cantoniere, con Grigioni Matilde
Corona Giovanni Donato, con Domizi Giuseppa
Zagrini Pietro terrazziere, con Bartoccetti Angela
Colucci Pierandeli Alfredo insegnante, con Santonastri Evelina
Fatelli Vittorio falegname, con Iachini Maria
Ricciardi Amedeo forgiatore, con Fracassi Anna
Cimorelli Cosmo stuccatore, con D'Andrea Cecilia
Terrinoni Salvatore conciatetti, con Piano Stella
Moretti Ercole scalpellino, con Fiorchetti Caterina
Alvari Tommaso terrazziere, con Di Sisti Francesca
Fantaccini Giuseppe parrucchiere, con Mariani Serafina
Sennino Giacobbe commesso, con Endra Fortunata
Frammi Roberto impiegato, con Quoiani Elvira
Fulcini Angelo falegname, con Torelli Anna
Gobbi Giuseppe falegname, con Carrafa Domenica
Ambrosetti Adolfo mediatore, con Rinaldi Fortunata
Novelli Costantino impiegato, con Ferri Argentina
Felizzani Feliziano, con Dragoni Marianna
Valentini Settimio fontaniere, con Capone Santa

Nati e morti denunziati il 6 gennaio 1907
Nati 24 compresi 3 nati morti
Morti 27 dei quali 7 sotto i 7 anni

Morti.

Bolognini Caterina fu Luigi, Roma, 62, ved. Sarti
Lanzoni Massimo Salvato fu David, Roma, 79, ved.
Rambaldini Cesare fu Antonio Vittorio, Cavona, 27, celibe
Mori Vincenza in Giuseppe, Roma, 42, ved. Sperk
Nicolai Giovanni fu Paolo, Frascati, 45, ved.
Rosaccorsi Annunziata fu Agostino, Roma, 80, nubile
Calzoletti Giuseppe fu Giuseppe, Roma, 37, coniug.
Martinerci Matilde fu Giovanni, Roma, 59, ved. Santioli,
Carletti Santa fu Filippo, Osime, 36, coniug. Capezzali
Gnoli Francesco fu Domenico, Roma, 64, possidente, ved.
Bonelli Alessandro fu Luigi, Roma, 76, coniug.
Gentilini Domenico fu Marco, Gaggio Montano, 44, tenente colonnello, coniug.
De Carolis Luigia fu Claudio, Genova, 22, coniug. Campanelli
Cicconi Luisa fu Salvatore, Anagni, 75, coniug. Capogrossi
Fiorini Ciro fu Angelo, Parma, 36, tipografo, celibe
Ermini Aristodemo, Osimo, 65, sarto, coniug.
Filesi Ciro fu Nicola, Ascoli Piceno, 55, portiere, coniug.
Bertrini Maria fu Pietro, Milano, 74, ved. De Mele
Viscogliosi Domenica fu Pasquale, Arpino, 54, nubile
Mercuri Giacomo di Cristoforo, Velletri, 33, celibe

Aste, Appalti e Concorsi.

Prefettura di Caserta - 29 gennaio - Manutenzione dei canali e delle opere di bonifica nella Piana di Fondi e Monte Pisa Biagio 1907-1909. Pres. Compl. L. 80.750.

Provincia di Novara - 23 gennaio - Manutenzione 1907-915 del tronco S. P. da Trecate al confine della prov. di Pavia. Annue L. 6600. Idem S. P. Biella-Ivrea. Annue L. 7000.

Prefettura di Treviso - 31 gennaio - Costruzione di un tratto di argine in sinistra del Sume Livenza. Pres. L. 49.695.

Ospedali di Roma - 23 gennaio - Affitto della tenuta Porgine Tondo in territorio di Manziernano e Cerreto Tarquinia, estesi 1332.60.18. Anni 9. Annue L. 30.000.

Idem tenuta Morta situata c. n. sitari 1242.63.03. Annue L. 25.000.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	7.-	8.10	10.56	12.30	16.35	19.- 21.-
Pisa-Torino	0.—	8.-	8.30	14.40	20.40	21.15	
Pisa-Mi ano	0.—	8.-	8.30	14.40	20.40	21.15	
Foligno-Ancona	6.19	12.-	12.35	22.30			
Firenze-Milano	8.-		10.35	14.30	22.56		
Grosseto			16.				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50	17.20				
Tivoli	7.30	9.40	11.50	17.20			
Civitavecchia	5.30		14.30				
Frascati	6.25	9.5	11.35	15.15	18.15		
Velletri-Terracina	6.40		17.15				
Velletri	6.45	11.35	17.15	20.5			
Roccagiovine-Viterbo	6.40	9.30	13.	18.4			
Fiuminino	5.44	8.25	16.				
Maccia-Subiaco	7.30		17.				

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30	6.35	9.-	13.10	14.10	17.47	20.5 21.-
Torino-Pisa	6.48	7.39	9.40	10.10	16.30	22.10	23.40
Milano-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.10	16.30	22.10	23.35
Ancona-Foligno	1.30	10.40	14.55			21.15	
Milano-Firenze	7.30	10.-		19.10			22.40
Grosseto		11.30					
Avezzano-Tivoli		9.35	11.50			20.47	
Tivoli	8.5	9.35	13.20	17.20		20.47	
Civitavecchia			11.50				
Frascati	7.10	8.40	13.50	17.05	19.		
Terracina-Velletri		8.45	13.50			20.55	
Velletri	8.20	9.45	14.45			20.55	
Viterbo-Roccigiovine		9.45	12.50	17.54		21.18	
Fiuminino	8.27		16.26			20.18	
Subiaco-Mandela		9.35	13.10		20.47		

N. B. — I treni delle 5,44 e delle 20.10 per e da Fiuminino sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell' Associazione pel Movimento dei Forestieri in Roma Umberto I, N. 37-37-a-37-b situati al Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.

Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma Termini partc: 6.7 - 7.47 - 9.32 - 13.17 - 15.2 - 16.47 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47

Da Frascati arrivi a Roma: 7.20 - 9.5 - 10.58 - 12.35 - 14.20 15.7 - 17.50 - 19.40 - 21.20 - 23.20 - 23.5

ROMA-GENZANO

Roma (Cervinara) parte: 7.3 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.2 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).

Da Genzano arrivi a Roma: 8.20 - 10.5 - 11.50 - 13.35 14.50 - 17.5 - 18.50 - 20.35 - 22.20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17.27 18.15 - 19.45 - 20.30 (le ultime due corse terminano a MARINO.

Genzano (parte): 6.40 - 8.30 - 10.20 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO.

Marino-Albano — Partenze da Roma: Ore 7.16 - 9.45 - 12.25 - 14.18 fest. - 17.30 - 19.10

Albano-Marino — Partenze per Roma: Ore 8.56 - 10.32 - 14. - 16.10 - 18.51 - 20.10 fest.

Anzio-Nettuno — Partenze da Roma: Ore 6.18 - 11.32 - 16.45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	—	5.50	—	9.30	11.30	—	18.—
Roma a.	—	6.50	—	10.17	12.17	—	19.49
Tivoli	—	7.30	—	10.54	13.10	—	19.20
Tivoli p.	5.44	7.15	—	—	11.36	16.10	—
Ragni p.	6.24	8.03	—	—	12.4	16.42	—
Roma a.	7.20	8.55	—	—	13.15	17.38	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Bergue-With

AVVISI ECONOMICI

I^ CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi socio capitalista lire 40.000 da azienda industriale di primissimo ordine centralissima. Ottimo affare, esclusi intermediari. Rivolgersi avv. figliosi. Mario dei Fiori 42. 737

D' AFFITTARSI

Prati di Castello da vendere e d'affittare

6 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000
2 case sul Lungo Tevere (Piazza P. Cavour) da L. 150.000
Fornace — Valle dell'Inferno L. 185.000
Casa in via Monte Girordano L. 25.000
Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)

D'affittare Palazzetto di 4 piani – Prati Castello Villino di 2 piani – Id. Id. Trattative: **F. Severi** – P. Cola di Rienzo 85.

Grandiosi e signorili appartamenti di cinque mobili d'affittare in una delle più belle località di Roma, dotati di tutti i moderni conforti con riscaldamento a termosifone, Rivolgersi al signor Bernani. Via Arenula 13.

Signorile appartamento mobiliato, 8 camere, 2 bagni, 2 cucine, 2 ingressi, 2 scale, 2 cantine, 2 soffitti, 2 solai, 2 cessi, 2 lavatoi, 2 stalle, 2 rimesse, 2 fienili, 2 pozzi, 2 pozzi neri, 2 pozzi bianchi, 2 pozzi di luce, 2 pozzi di ventilazione, 2 pozzi di scarico, 2 pozzi di drenaggio, 2 pozzi di irrigazione, 2 pozzi di filtrazione, 2 pozzi di depurazione, 2 pozzi di sedimentazione, 2 pozzi di chiarificazione, 2 pozzi di decant